

RASSEGNA STAMPA

giovedì 29 ottobre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

nexus Visioni e strategie di sviluppo del territorio | **-6 giorni** Latina 5/6 novembre 2026 | **-21 giorni** Fuggi 19/20 novembre 2026

FROSINONE
Nuova giunta
Ora si entra
nella fase decisiva
Pagina 5

FROSINONE
Carabinieri
e Federlazio
contro le truffe
Pagina 10

CASSINATE
Atlas, salvi
i posti di lavoro
Le sentenze
Pagina 14



CAMPOLI APPENNINO
Trovati
altri ordigni,
cartucce e armi
Pagina 16

TRAGEDIA SFIORATA A RIPI

Lite finisce a colpi di ascia

Denunciato per tentato omicidio un quarantaquattrenne di Ceprano accusato di aver ferito un coetaneo di Pofi I fatti martedì sera davanti a un bar. Sul posto carabinieri e operatori del 118. La vittima ricoverata a Frosinone

Una discussione davanti a un bar, poi il ritorno con un'ascia e l'aggressione. È degenerata in un grave episodio di violenza la lite scoppiata nella serata di martedì a Ripi, dove un uomo di 44 anni, residente a Pofi, è rimasto ferito ed è stato trasportato in ospedale. Per la vicenda, un coetaneo residente a Ceprano è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, all'origine dell'episodio ci sarebbe stata una discussione nei pressi di un locale della zona. Il quarantaquattrenne di Pofi sarebbe intervenuto in difesa di un'amica in comune, che sarebbe stata infastidita dall'altro uomo. D'ausilio alle indagini anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza. L'ascia è stata ritrovata dai militari nelle vicinanze del bar.

Pagina 19

SERIE A ALLE 18.30 ALLO "STIRPE" ARRIVA IL LECCE

IL FROSINONE VUOLE CALARE UN BEL POKER

ALLE PAGINE 24 e 25

Sul terreno di gioco amico i giallazzurri sono reduci da tre successi di fila contro Venezia, Como e Sassuolo FOTO PROIETTI

SALSAPICCANTE

Ciociaria sotto esame: promossi e rimandati

Luciano D'Arpino

Gli esami non finiscono mai, soprattutto quando a essere interrogati sono amministratori, città e servizi pubblici.

E nel territorio ciociaro, tra maggioranze da ricompattare, infrastrutture ferme al palo e classifiche ambientali che non fanno sconti, il rischio di essere rimandati è sempre dietro l'angolo. Ma c'è anche chi strappa una promozione, chi porta a casa un risultato concreto e chi, almeno sulla carta, dimostra di avere studiato.

continua a pagina 6

FROSINONE

Abusi su un sedicenne: 5 anni e 2 mesi

Parrucchiere condannato per violenza sessuale, pornografia minorile e cessione di droga

Pagina 9

Avvocato
Alessandro Petricca
Patrocinante in Cassazione e presso le altre Giurisdizioni Superiori

STUDIO LEGALE SPECIALIZZATO IN INFORTUNISTICA STRADALE

Esperienza, Competenza e Dedizione per ogni tipologia di incidente stradale

DANNI MATERIALI
Gestione completa danno subito a veicolo a motore ed veicoli.

DANNI FISICI
Tutela completa per lesioni di qualsiasi entità subite da conducenti, passeggeri, pedoni e ciclisti.

MORTALI
Assistenza legale e umana alle famiglie di famiglia e il risarcimento del danno da perdita del rapporto parentale e di ogni conseguenza patrimoniale e non patrimoniale.

MALASANITÀ
Tutela nei confronti confronti di strutture sanitarie e professionisti per errori, imperizia, negligenza e omissioni che abbiano causato danni alla salute.

E OGNI ALTRO TIPO DI DANNO
Danni morali, esistenziali, biologici, patrimoniali e non patrimoniali di ogni natura e genere, diretti e indiretti.

CONSULENZA RISERVATA E SENZA IMPEGNO.

Via Cesare Terranova, 20
03100 Frosinone (Fr)

Reperibile H.24
393.2605981
340.3192757

Email
alessandro.petricca.avv@yahoo.com

PEC
avvalessandro.petricca@pec.giuffre.it

REGIONE

870

● L'utile del bilancio consolidato certifica una gestione sana ed equilibrata

La seduta

Consolidato, utile di 870 milioni

Il Consiglio regionale approva il documento economico-patrimoniale
Righini: verificati i rapporti finanziari tra Regione, enti e società partecipate

ROMA

Il bilancio consolidato della Regione Lazio per il 2025 si chiude con un utile di 870,4 milioni di euro. Il documento, che riunisce i risultati economici e patrimoniali della Regione e degli enti, organismi, aziende e società controllate e partecipate, è stato approvato dal Consiglio regionale durante la seduta presieduta da Antonello Aurigemma.

A illustrare il provvedimento in Aula è stato l'assessore regionale al Bilancio, Giancarlo Righini, che ha richiamato il quadro normativo e il lavoro svolto per arrivare alla de-

**IL DOCUMENTO
FOTOGRAFA LA SITUAZIONE
ECONOMICA E
PATRIMONIALE DELL'INTERO
GRUPPO REGIONALE**

finizione del documento. La proposta di deliberazione consiliare numero 66, presentata il 23 ottobre e adottata dalla Giunta regionale con deliberazione del 22 ottobre, è stata approvata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 118 del 2011.

Il consolidato è un documento



L'Aula del Consiglio regionale del Lazio

economico-patrimoniale che rappresenta in modo unitario la situazione del cosiddetto Gruppo Regione Lazio. La sua redazione segue l'articolo 11-bis del decreto legislativo 118 del 2011 e il principio contabile applicato previsto dall'Allegato 4/4. L'obiettivo è offrire una visione complessiva dei conti,

includendo le realtà che fanno parte del perimetro regionale e consentendo di leggere i rapporti finanziari del gruppo nel suo insieme.

La base di partenza è il bilancio economico-patrimoniale del Rendiconto generale della Regione Lazio relativo all'esercizio 2025, ap-

provato con la legge regionale 29 luglio 2026, numero 18. Come ha spiegato Righini, per predisporre il consolidato sono state verificate e riconciliate le partite debitorie e creditorie reciproche tra la Regione e i soggetti inclusi nel perimetro. I saldi relativi ai rapporti interni al gruppo sono stati quindi

eliminati, in modo da considerare nel risultato complessivo soltanto le transazioni con soggetti esterni.

L'area di consolidamento è stata definita dalla deliberazione della Giunta regionale numero 79 del 19 febbraio 2026 e comprende società ed enti appartenenti al Gruppo Regione Lazio. È su questo perimetro che si fonda il risultato economico presentato dall'assessore all'Assemblea: un utile positivo pari a 870.471.398 euro per l'anno 2025.

In apertura del suo intervento Righini ha ringraziato il collega Massimiliano Maselli per aver illustrato l'atto durante i lavori della IV Commissione consiliare permanente, competente in materia di Bilancio, e i consiglieri che hanno contribuito al suo esame e al successivo approdo in Aula.

Dopo la relazione, il presidente Aurigemma ha messo ai voti la proposta, che ha ottenuto il via libera del Consiglio regionale. Nel corso della seduta, il presidente ha inoltre salutato gli studenti dell'Istituto "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia, presenti in tribuna per assistere ai lavori dell'Assemblea.

**RICONCILIATI CREDITI
E DEBITI RECIPROCI
ED ELIMINATI I SALDI DELLE
OPERAZIONI INTERNE TRA
GLI ORGANISMI COINVOLTI**

L'approvazione chiude così il passaggio consiliare del bilancio consolidato 2025, documento che restituisce una rappresentazione economico-patrimoniale complessiva della Regione e delle realtà che rientrano nel suo gruppo amministrativo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Pisana

Leggi più efficaci, il Lazio ospita il Rapporto sulla legislazione

Alla Pisana il confronto tra istituzioni, studiosi e Assemblee regionali

IL FATTO

Qualità delle leggi, ruolo delle Assemblee legislative ed effetti concreti delle norme sono stati al centro della presentazione del Rapporto sulla legislazione 2026, tra Stato, Regioni e Unione europea. Per la prima volta l'iniziativa si è svolta nella sede di un Consiglio regionale, alla Pisana, con istituzioni, studiosi e dirigenti consiliari.

Ad aprire i lavori è stata Anna Ascani, vicepresidente della Camera, che ha richiamato i rischi della polarizzazione politica. Senza un confronto parlamentare leale, le decisioni possono essere percepite come scelte compiute lontano dai cittadini. Da qui la necessità di rafforzare il processo deliberativo, valorizzando dati e dia-

logo tra maggioranza e opposizione.

Le conclusioni sono state affidate ad Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio e coordinatore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative regionali. Ha definito il Rapporto uno strumento utile a orientare le scelte politiche e rispondere ai bisogni delle comunità. «Il dialogo e il confronto, anche al di là delle appartenenze politiche, possono contribuire a migliorare la qualità della legislazione», ha affermato.

Hanno partecipato Riccardo De Corato, presidente del Comitato per la legislazione della Camera, e i

presidenti dei Consigli regionali di Calabria e Sardegna, Salvatore Cirillo e Piero Comandini. Cirillo ha ricordato che in Calabria oltre l'80 per cento delle leggi approvate nasce dall'iniziativa consiliare. Comandini ha sottolineato che il valore dell'attività legislativa non si misura dal numero delle leggi, ma dai risultati concreti e duraturi, soprattutto per le nuove generazioni.

I dati segnalano criticità. Al 13 luglio 2026, il 34,4 per cento delle leggi approvate nella XIX legislatura era costituito da conversioni di decreti-legge, pari al 57,2 per cento delle parole della produzione legislativa. Inoltre, il 44 per cento dei decreti-legge è stato modificato entro 180 giorni dalla conversione, contro il 13 per cento delle leggi ordinarie. Il fenomeno può incidere sulla coerenza normativa e sui tempi dell'esame parlamentare.

Restano difficoltà nell'attuazione: al 15 settembre 2026 risultavano da adottare 561 provvedimenti at-



La sede del Consiglio regionale del Lazio

tuativi, mentre il tasso di attuazione delle deleghe legislative era del 38 per cento, escluse quelle relative al diritto Ue. Nel 2025 le Regioni a statuto ordinario hanno approvato 435 leggi, il 58,4 per cento su materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni.

Il Rapporto segnala il crescente coinvolgimento del Parlamento italiano nella formazione delle politiche europee. Tra le novità del

2026 figurano l'uso dell'intelligenza artificiale per analizzare la produzione normativa e il rafforzamento degli strumenti di valutazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo è un processo legislativo più organico, trasparente ed efficace, capace di misurare gli effetti delle norme e rispondere ai cittadini. Una sfida per istituzioni più efficaci e vicine ai cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DATI SEGNALANO IL PESO
DEI DECRETI-LEGGE
E I RITARDI
NELL'ATTUAZIONE
DELLE NORME**

Politica

Grandi manovre per la giunta

In caso di uscita della "Lista per Frosinone", "Polo Civico" punta al vice sindaco con Valentina Sementilli
Tra oggi e domani partiranno le consultazioni per il nuovo esecutivo. Impazza il toto-assessori

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

■ Le grandi manovre e le fibrillazioni che continuano ad agitare i palazzi della politica comunale del capoluogo potrebbero presto ridisegnare radicalmente gli equilibri della giunta e della maggioranza guidata dal sindaco Riccardo Mastrangeli.

Tra consultazioni serrate, che dovrebbero partire ufficialmente tra oggi e domani, verifiche in corso e tensioni sotterranee che serpeggiano tra i gruppi consiliari, emerge uno scenario politico inatteso che rischia di ribaltare i tradizionali rapporti di forza all'interno dell'amministrazione di Frosinone. Sul tavolo delle trattative si muovono novità di notevole peso, che riguardano in prima battuta il Polo Civico, oggi forte di tre consi-

**SI VA VERSO LA CONFERMA
DI BUONA PARTE DELLA
SQUADRA DI GOVERNO
IN CARICA FINO A POCHI
GIORNI FA**



Il sindaco Riccardo Mastrangeli pronto ad avviare le consultazioni per la nuova giunta

glieri comunali rappresentati da Claudio Caparrelli, Christian Alviani, quest'ultimo proveniente da "Identità Frusinate", e Andrea Turriziani. Il movimento che fa capo a Gianfranco Pizzutelli rivendica, infatti, la casella della Polizia Locale, rimasta scoperta dallo scorso 30 luglio in seguito alle dimissioni di Massimo Sulli, casella che vede costantemente in pole position il nome di Gianluca Di Trocchio, la cui nomina rappresenterebbe un tassello importante per la sicurezza cittadina.

Tuttavia, il vero scenario politico che agita la maggioranza si muove su un altro binario. Se il primo cittadino dovesse accogliere l'istanza avanzata con decisione da Fratelli d'Italia e dallo stesso Polo Civico, ovvero l'esclusione dall'esecutivo e dalla maggioranza dei "vannacciani" e della "Lista Per Frosinone" guidata da Antonio Scaccia, si aprirebero scenari a dir poco clamorosi. In caso di un'eventuale estromissione, infatti, si libererebbero ben due assessorati stra-

tegici. A quel punto, il Polo Civico sarebbe pronto a piazzare la mossa decisiva indicando come nuovo vicesindaco e assessore all'ambiente Valentina Sementilli.

Per l'esecutivo non si tratterebbe di un volto nuovo, avendo la Sementilli già ricoperto il ruolo di assessore in questa stessa consiliatura, forte, peraltro, di un cospicuo consenso elettorale che supera le seicento preferenze (611). Una mossa di questo tipo risolverebbe d'emblée anche la delicata questione della rappresentanza di genere all'interno della giunta. L'uscita di scena della "Lista Per Frosinone", che attualmente esprime l'assessore Maria Teresa Spaziani Testa, imporrebbe, infatti, la necessità di salvaguardare le quote rosa, un ostacolo burocratico e politico che la candidatura della Sementilli aggirerebbe in modo agevole. Dietro le quinte di questa complessa partita a scacchi, l'asse del movimento civico appare oggi più solido che mai. Forte dei recenti ingressi targati "Identità

Frusinate" e di nuove adesioni che ne ampliano il perimetro, tutte le mosse e le deliberazioni ufficiali del Polo Civico passano inevitabilmente al vaglio e ricevono il sigillo determinante del presidente Gianfranco Pizzutelli, vero regista di questa fase di trattative.

Intanto, tra i corridoi di Palazzo Munari, il toto-assessori abbozza i primi orientamenti

**L'EVENTUALE
ESCLUSIONE DEI
"VANNACCIANI"
LIBEREREBBE DUE CASELLE
IMPORTANTI**

complessivi. Al momento, non si registrano variazioni per le deleghe storiche: dovrebbero, infatti, essere confermati i precedenti assessori nei ruoli già ricoperti, con Testa alla guida del centro storico, Piacentini alle finanze, Retrosi ai lavori pubblici, Grieco al commercio e all'istru-

zione, Geralico alla cultura e Turriziani ai servizi sociali. Tuttavia, il quadro resta fluido in attesa degli sviluppi sulla possibile defenestrazione della "Lista Per Frosinone". In quel caso, tornerebbero in gioco l'assessorato all'innovazione tecnologica, fino a pochi giorni fa retto da Maria Teresa Spaziani Testa, e la pesante delega all'ambiente che era stata assegnata proprio ad Antonio Scaccia, il quale rivestiva anche la carica di vicesindaco. È proprio su queste postazioni che il Polo Civico ha posto una decisa ipoteca, mentre nei corridoi comunali circolano con insistenza voci secondo cui a un assessorato potrebbe aspirare anche Carmine Tucci, figura vicina al consigliere Gagliardi della "Lista Marzi", così come si registrano le attenzioni su una casella in giunta da parte di Sergio Crescenzi e le mire di "Noi Moderati" con Ferrara. La partita per il futuro di Frosinone, insomma, resta ufficialmente aperta e carica di incognite. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento

“Noi Moderati” presenta Ferrara

LA NOVITÀ

■ Una nuova fase politica si apre a Frosinone per Noi Moderati. Sabato prossimo, alle 12, la sala conferenze dell'Hotel Testani ospiterà la conferenza stampa ufficiale per la presentazione dell'adesione al partito nazionale da parte del consigliere comunale Marco Ferrara, che assume contestualmente il ruolo di Commissario cittadino.

L'evento, aperto liberamente alla cittadinanza, segna un momento di crescita e radicamento territoriale per la forza politica guidata a livello regionale dall'onorevole Marco Di Stefano. La presenza dei vertici locali e regionali testimonia l'importanza strategica attribuita al capoluogo ciociaro nel percorso di strutturazione e rilancio del partito. All'incontro prenderanno parte lo stesso onorevole Marco Di Stefano, portavoce della Regione Lazio, insieme a Pietro Pacitti, portavoce provinciale di Frosinone, e allo stesso Marco Ferrara.

Interverrà inoltre Diego Pallara, in qualità di responsabile dei giovani di Frosinone per il movimento. L'appuntamento rappresenta l'occasione per delineare le linee programmatiche future, tracciare le priorità per lo sviluppo del territorio e consolidare un'offerta politica concreta, vicina alle istanze dei cittadini frusinati e fondata sui valori moderati e riformisti. ●

Impiantistica sportiva

Polivalente, il Tar azzerà tutto

Il tribunale amministrativo accoglie il ricorso della Bellator Frusino. Atti nulli e contratto inefficace. Secondo i giudici non sono state rispettate le regole del capitolato speciale sulle esternalizzazioni

LA QUESTIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina, ha annullato l'aggiudicazione della concessione per la gestione della piscina comunale del Polivalente di viale Mazzini. Una decisione che potrebbe ridisegnare gli scenari nella gestione dell'impianto comunale.

Con sentenza depositata nella giornata di ieri, i giudici amministrativi hanno accolto il ricorso presentato dalla Bellator Frusino SSD s.r.l., annullando la determinazione dirigenziale con cui il Comune di Frosinone aveva affidato la concessione triennale dell'impianto natatorio all'ASD Swimming Club e.t.s. Una decisione netta che annulla gli atti impugnati e dichiara l'inefficacia del contratto stipulato medio tempore tra Comune e gestore. La vicenda ha origine nel giugno del 2025, quando l'amministrazione comunale del capoluogo ciociaro



Nuovi scenari per la gestione della piscina del Polivalente di Frosinone

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NATATORIE E DELLA SCUOLA NUOTO NON POTEVA ESSERE AFFIDATA ALL'ESTERNO

decide l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina civica, con una base d'asta per il canone fissata a oltre 32.000 euro e una durata di otto anni, affidando la gestione della procedura alla Stazione Unica Appaltante della Provincia. Alla gara prendono parte tre società: la Bellator Frusino, la Swimming Club e la SSD Frosinone Pallanuoto.

Dopo l'ammissione delle tre proposte, la commissione giudicatrice procede alla valutazione della componente tecnica attraverso il metodo del confronto a coppie. Esaurita questa fase, si passa all'apertura delle buste economiche, momento in cui emerge che l'offerta della Frosinone Pallanuoto è priva del piano economico-finanziario, circostanza che ne determina l'immediata esclusione dalla competizione. Il procedimento prosegue così con i due operatori rimasti e si conclude nell'aprile del 2026 con l'aggiudicazione della concessione alla Swimming Club e.t.s., che ottiene 77,14 punti per la parte tecnica e propone un rialzo del canone del 14%, portandolo a oltre 45.000 euro. Contro questo esito la seconda classificata, la Bellator Frusino, assistita dall'avvocato Sonia Santoro, decide di adire le vie legali notificando un ricorso amministrativo articolato in cinque motivi, incentrati su presunte illegittimità procedurali, sul metodo di valutazione adottato dopo la riduzione dei concorrenti e sulla vio-

lazione delle regole di esternalizzazione.

Nello specifico, la difesa della ricorrente punta il dito contro il fatto che l'aggiudicataria avrebbe dichiarato l'intenzione di subappaltare la scuola nuoto, un'attività che l'articolo 24 del capitolato speciale vieterebbe espressamente, consentendo di esternalizzare soltanto servizi di supporto secondari come il punto di ristoro, le pulizie o le manutenzioni. Dinanzi ai giudici amministrativi si costituiscono sia il Comune sia la Provincia di Frosinone per difendere la correttezza dell'operato amministrativo, mentre la società vincitrice propone un ricorso incidentale volto a rimettere in discussione l'esclusione della terza partecipante. Il Collegio del Tar di Latina, composto da Donatella Sciala, Francesca Romano e dal relatore Valerio Torano, affronta analiticamente tutte le censure, respingendo in primo luogo le do-

glianze relative al metodo di valutazione: i giudici confermano, infatti, che la commissione ha agito correttamente applicando il confronto a coppie quando la platea contava ancora tre offerte, e che modificare tale criterio a posteriori avrebbe violato la par condicio e il principio di anonimato. Tuttavia, il tribunale accoglie in pieno il secondo motivo del ricorso principale, ritenendo fondata la contestazione sul subappalto. Il capitolato speciale della gara individua in modo tassativo e circoscritto i servizi passibili di affidamento a terzi, escludendo l'organizzazione delle attività natatorie e della scuola nuoto, che rappresentano l'oggetto principale e più qualificante della concessione pubblica. Di conseguenza, consentire l'esternalizzazione della scuola nuoto equivale a realizzare una cessione parziale della concessione in violazione della lex specialis, imponendo l'esclusione dell'offerta

della Swimming Club.

La sentenza si pronuncia anche sui profili processuali collaterali, dichiarando inammissibile sia il ricorso incidentale della vincitrice sia l'intervento ad opponendum presentato dalla Frosinone Pallanuoto, ravvisando in entrambi i casi una carenza di legittimazione e di interesse diretto tutelabile. Gli effetti pratici della decisione sono immediati e dirompenti: il contratto di concessione viene dichiarato inefficace e il Comune e la Provincia di

PER L'UTENZA, PER ORA, NON CAMBIA NULLA L'ATTUALE GESTORE RIMARRÀ ANCORA NELLA STRUTTURA

Frosinone sono condannati in solido al pagamento delle spese di lite in favore della parte ricorrente, liquidate in cinquemila euro oltre agli accessori di legge e al rimborso del contributo unificato, lasciando ora all'amministrazione il compito di ricostruire l'iter amministrativo nel rispetto dei paletti fissati dalla giustizia amministrativa.

La parola fine sull'intera vicenda non è, comunque, scritta. La sentenza del Tar non è definitiva e la Swimming ha la possibilità di proporre ricorso davanti al Consiglio di Stato. Dal punto di vista pratico per l'utenza che frequenta attualmente la piscina non cambia nulla dal momento che, fino a decisione diversa da parte dell'amministrazione comunale, che potrebbe in linea teorica anche riconfermare l'assegnazione alla ASD Swimming e.t.s., l'impianto continuerà ad essere condotto dall'attuale gestore. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ciociaria sotto esame: promossi e rimandati

Luciano D'Arpino

Gli esami non finiscono mai, soprattutto quando a essere interrogati sono amministratori, città e servizi pubblici.

E nel territorio ciociaro, tra maggioranze da ricompattare, infrastrutture ferme al palo e classifiche ambientali che non fanno sconti, il rischio di essere rimandati è sempre dietro l'angolo. Ma c'è anche chi strappa una promozione, chi porta a casa un risultato concreto e chi, almeno sulla carta, dimostra di avere studiato.

continua a pagina 6



Ciociaria sotto esame: promossi e rimandati

continua dalla prima pagina

A Frosinone, il sindaco Riccardo Mastrangeli supera per il momento lo scoglio della maggioranza, ma la formazione della nuova giunta si annuncia come un'altra prova da affrontare senza poter contare su un'interrogazione concordata.

Intanto l'ex sindaco Domenico Marzi torna a chiedere conto dell'infinita odissea dell'ascensore inclinato. Milioni impegnati, manutenzioni contestate e un impianto che resta fermo: qui non siamo davanti a una semplice insufficienza, ma a un compito ancora da svolgere.

Sul fronte ambientale, invece, Frosinone guadagna otto posizioni nella classifica Ecosistema Urbano di Legambiente, ma l'88° posto su 106 capoluoghi racconta una promozione con riserva. Bene la raccolta differenziata, prima nel Lazio con il 67,5%, mentre mobilità, motorizzazione e verde urbano continuano a pesare sul giudizio complessivo. Insomma, qualche risposta esatta c'è, ma il programma di recupero è tutt'altro che concluso.

A Cassino, il Consiglio comunale si divide tra bilanci, programmazione e polemiche. La maggioranza rivendica risultati e investimenti, dall'obiettivo di candidare la città a Capitale italiana della Cultura 2029 alle risorse per la sicurezza delle scuole. L'opposizione, però, contesta i ritardi.

La sufficienza piena, per una volta, arriva da Sora. La corsa domenicale serale del bus diretto con Roma Tiburtina in 90 minuti, ottenuta grazie alla mobilitazione dell'associazione Sorani Fuorisede, dimostra che partecipazione e ascolto possono tradursi in servizi. Un risultato che vale più di molte interrogazioni: perché avvicinare un territorio alla Capitale significa offrire ai giovani una ragione in più per restare. ●

Luciano D'Arpino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città

Via libera al progetto “Porta del Parco Cosa”

Conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria sul Pfte da 820.000 euro

L'ITER

PIETROPAGLIARELLA

■ Un tassello fondamentale per la rigenerazione urbana e ambientale del capoluogo va finalmente al suo posto.

Con una recente determinazione dirigenziale del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, il Comune di Frosinone ha sancito la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria. L'atto formale sblocca l'iter e approva ufficialmente il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (Pfte) dell'intervento denominato “Porta del Parco Cosa: dalla foresta urbana del Parco la Fontaine al percorso fluviale”. Un'opera strategica,

**L'INTERVENTO UNISCE
RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE, MOBILITÀ
DOLCE E VALORIZZAZIONE
STORICO-ARCHEOLOGICA**

finanziata per un importo complessivo di 823.480,11 euro, che si inserisce nel quadro più ampio del Pr Lazio Fesr 2021-2027. Il percorso amministrativo che ha portato a questo risultato è stato meticoloso e articolato, muovendo i primi passi sul piano europeo e regionale per poi calarsi nella realtà cittadina attraverso una serie di passaggi chiave.



Il progetto punta a riqualificare un'area molto importante

La genesi dell'iniziativa affonda le radici nelle decisioni della Commissione Europea e della Regione Lazio, culminate nell'agosto del 2024 con l'ammissione a finanziamento della Strategia Territoriale del Comune di Frosinone e la successiva firma della convenzione tra gli enti. All'interno del pacchetto di interventi di prima fase, approvato

dalla Giunta Comunale nel giugno 2024, la riqualificazione dell'area del fiume Cosa ha assunto un ruolo di primo piano. Nel marzo 2026 è stato affidato l'incarico per la redazione del Pfte a un raggruppamento temporaneo di professionisti guidato dall'architetto Paolo Culla, affiancato da ingegneri, geometri, geologi e giovani professionisti. Il progetto

definitivo ed economico, consegnato la scorsa estate e quantificato in poco più di 823.000 euro, punta a connettere la foresta urbana del Parco la Fontaine con i sentieri lungo il fiume. L'intervento interessa un'area ben precisa tra via Mola Vecchia e via Alessandro Ciamarra, e prevede la realizzazione di opere non volumetriche e a basso impatto: piste

ciclabili, un parcheggio a raso, una nuova rotonda viaria, interventi di ingegneria idraulica per l'invarianza idraulica, potenziamento degli impianti elettrici e di illuminazione, oltre a una specifica cura del verde e della vegetazione.

Un passaggio cruciale dell'iter si è consumato durante l'estate del 2026 con l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona. L'istruttoria ha richiesto e ottenuto i pareri e i nulla osta degli enti competenti. Tra questi spiccano il parere vincolante favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina e l'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Settore Urbanistica comunale. Quest'ultimo ha inoltre attestato la piena compatibilità urbanistica delle opere con la zona VA (Archeologica/Strada) del Prg vigente, confermando che non sarà necessaria alcuna variante urbanistica né procedure di esproprio. Gli enti coinvolti che non hanno espresso parere entro i termini stabiliti hanno visto applicato il principio del silenzio-assenso previsto dalla legge 241/1990. Nessuna opposizione è emersa dai fascicoli, spiando la strada alla determinazione motivata che oggi sostituisce a tutti gli effetti ogni altro atto di assenso. Con l'approvazione del quadro economico e del Pfte, il Comune de-

**I CITTADINI VEDONO
AVVICINARSI
IL RISANAMENTO
DI UN'AREA DAL GRANDE
VALORE NATURALISTICO**

manda ora al Rup, l'ingegnere Ivano Petrillo, e alla futura Direzione dei Lavori il compito di recepire fedelmente tutte le prescrizioni tecniche, archeologiche e paesaggistiche nella fase di progettazione esecutiva. I cittadini di Frosinone vedono così avvicinarsi la concreta restituzione di un'area verde. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fumata nera in Parlamento

Csm, nulla di fatto per i componenti laici

GIUSTIZIA

■ Fumata nera per i dieci componenti laici del Consiglio superiore della magistratura.

Il Parlamento, chiamato a votare in seduta comune, per ora non ha trovato la quadra: ben 337 le schede bianche e 34 le nulle su 412 votanti. Nei primi due scrutini è richiesta una maggioranza di tre quinti, mentre dal terzo in poi si abbassa ai tre quinti dei votanti. Sarà comunque necessario trovare un'intesa tra maggioranza e opposizione. La prossima votazione non è stata calendarizzata.



Nicola Ottaviani

L'elenco dei candidati tra avvocati e professori di diritto è piuttosto corposo. Tra i candidati figura anche l'avvocato e onorevole della Lega Nicola Ottaviani che, però, potrebbe fare un passo indietro per motivi personali. Tra i nomi dei quali si è parlato di più in questi giorni quello di Antonio Di Pietro ex pm di Mani pulite.

Nella lista anche personalità del mondo giuridico note in Ciociaria quali il notaio Camillo Verde, professore ordinario di diritto privato all'università di Cassino. E poi Giuseppe Corasaniti, professore ordinario di Metodologia e logica giuridica digitale e informatica giuri-

dica ed etica digitale all'Universitas Mercatorum, già pretore a Ceccano.

Tra i candidati di elezione della magistratura c'è, invece, il presidente della sezione civile del tribunale di Cassino Glauco Zaccardi nel collegio 2 dei giudici. Nel frattempo, ieri sono affluiti i primi risultati dello spoglio per i componenti togati. Eletti Giovanni Battista Nardecchia con 1.759 voti ed Egle Pilla con 1.710 tra i magistrati con funzioni di legittimità (che ne eleggono due). Nel collegio 1 dei pubblici ministeri Stefano Buccini con 941 voti e Eugenio Albamonte con 926. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La brochure

Come combattere i truffatori

Il Comando provinciale dei carabinieri, con il supporto di Federlazio, lancia la campagna di sensibilizzazione Cinquemila opuscoli e duecento locandine per informare i cittadini e difendere le fasce più fragili dai raggiri

L'INIZIATIVA
NICOLETTAFINI

Contrastare le truffe agli anziani attraverso l'informazione, la prevenzione e una rete sempre più stretta tra istituzioni e realtà economiche del territorio. È questo l'obiettivo della nuova campagna lanciata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Frosinone con il prezioso supporto di Federlazio, l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese del Lazio.

L'iniziativa, contrassegnata dall'hashtag #PossiamoAiutarvi, prevede la realizzazione di 5000 o-

**L'INIZIATIVA PUNTA
SULLA PREVENZIONE
E SULLA PRESENZA
CAPILLARE DELLE STAZIONI
SUL TERRITORIO**

puscoli informativi e 200 locandine con consigli pratici per riconoscere i tentativi di raggio e proteggersi dai malintenzionati.

La campagna si inserisce nel quadro delle attività che l'Arma porta avanti per prevenire i reati e rafforzare il rapporto di vicinanza con i cittadini, con particolare attenzione alle persone anziane e alle fasce più vulnerabili della popolazione.

I materiali informativi, corredati da QR Code per accedere rapidamente ai servizi online e alle piattaforme sociali ufficiali dell'Arma dei carabinieri, saranno distribuiti in tutta la provincia dai Comandanti di Stazione. La consegna avverrà anche nel corso di appositi incontri con la popolazione maggiormente esposta a questo tipo di reati, per fornire indicazioni utili e strumenti concreti di au-



Il comandante provinciale dei carabinieri, Zera, con il presidente di Federlazio Frosinone, Beccidelli, e il direttore Iannucci

tutela.

Il fenomeno delle truffe, che non risparmia neppure il territorio ciociaro, continua a fare leva sulla fiducia, sulla paura e sulle situazioni di fragilità delle vittime.

I malviventi ricorrono a strategie sempre nuovi e sofisticati, sfruttando spesso la solitudine e l'età avanzata per convincere le persone a consegnare denaro, gioielli o altri oggetti di valore, con l'obiettivo di ottenere ingenti profitti.

Il contrasto

Per contrastare queste condotte, il Comando provinciale dei carabinieri di Frosinone ha intensificato le attività di informazione sul territorio, puntando sulla presenza capillare delle Stazioni carabinieri e sulla collaborazione con la rete delle piccole e medie imprese lo-

cali.

Un'azione che mira a diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi e a mettere i cittadini nelle condizioni di riconoscere tempestivamente i segnali di un possibile raggio.

I consigli

La brochure raccoglie alcune indicazioni fondamentali per difendersi dai tentativi di truffa, a partire dalla necessità di non fidarsi delle apparenze. Modi distinti, atteggiamenti eccessivamente cordiali o emergenze improvvisate possono essere utilizzati dai malintenzionati per conquistare la fiducia delle vittime. Attenzione anche quando qualcuno si presenta alla porta di casa. Prima di aprire a uno sconosciuto è opportuno verificare l'identità attraverso lo spioncino o il videocitofono, man-

tenendo agganciata la catenella di sicurezza. Anche l'esibizione di un tesserino di riconoscimento, da sola, non è sufficiente a garantire l'affidabilità dell'interlocutore. Un punto centrale riguarda le richieste di denaro o oggetti preziosi. Nessun appartenente alle forze dell'ordine o impiegato degli enti gestori di luce, acqua e gas è autorizzato a chiedere contanti, gioielli o altri beni di valore direttamente a domicilio.

Particolare cautela è richiesta anche in caso di telefonate da parte di presunti avvocati o appartenenti alle forze dell'ordine che chiedono denaro o gioielli per aiutare un familiare coinvolto in un incidente, in una rapina o in una vicenda giudiziaria. Si tratta di un raggio: non bisogna cedere alle richieste, ma prendere tempo e contattare immediatamente il nu-

mero unico di emergenza 112 oppure la Stazione carabinieri più vicina.

La prevenzione passa inoltre dalla tutela dei dati personali. È importante evitare di diffondere su internet, sui social network o tramite e-mail informazioni riservate, come password e dati bancari. Infine, anche nei luoghi affollati, come mercati e mezzi pubblici, è necessario mantenere alta l'attenzione. Una spinta o una battuta apparentemente cordiale possono diventare occasioni per distrarre la vittima e agevolare il furto.

Con questa iniziativa, l'Arma dei carabinieri ribadisce il proprio ruolo di presidio di legalità e punto di riferimento per la comunità, affiancando all'attività di controllo un lavoro costante di sensibilizzazione e prevenzione. Il messaggio rivolto ai cittadini è chiaro: di fronte a un dubbio, a una richiesta sospetta o a una possibile truffa, è fondamentale non lasciarsi condizionare dalla paura e chiedere aiuto.

L'obiettivo

Informazione, prudenza e collaborazione con le forze dell'ordine restano strumenti fondamentali per proteggere gli anziani e rafforzare la sicurezza dell'intera comunità. La campagna punta a rafforzare la consapevolezza dei cittadini e a rendere sempre più efficace la prevenzione sul territorio.

Un impegno che vede nella collaborazione tra carabinieri, imprese e comunità locale un elemento fondamentale per contrastare un fenomeno che colpisce spesso le persone più fragili. L'obiettivo è far arrivare a tutti un messaggio semplice: conoscere i rischi e sapere come comportarsi può fare la differenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

1

Diffidate dalle apparenze

Un sorriso, un abbraccio o un portamento distinto potrebbero essere un modo per avvicinarvi e ottenere la vostra fiducia.



2

Attenzione ad aprire la porta agli sconosciuti

Controllate sempre videocitofono, lo spioncino e la catenella, evitando che ad aprire la porta siano i vostri nipotini.



3

Il tesserino non basta

Finti impiegati degli Enti di gestione di luce/acqua/gas potrebbero averli falsificati.



4

Limitate la confidenza al telefono

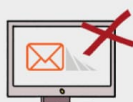
In caso di persone che si presentano come avvocati o appartenenti a Forze dell'Ordine e vi chiedono denaro per assistere i vostri familiari arrestati o coinvolti in incidenti stradali, prendete tempo e chiamate il numero di emergenza 112 o un parente.



5

Limitate la confidenza su internet

Non diffondete sui social e per email dati e informazioni personali, come password o dati bancari



6

Non fatevi distrarre

Negli ambienti affollati, sui mezzi pubblici di trasporto, al mercato è facile distrarre una persona con una spinta, all'apparenza involontaria, o una battuta spiritosa mentre si maneggia del denaro: tali circostanze potrebbero favorire ladri e truffatori.



L'impegno

Così Cassino guarda al futuro

Le strategie dell'assessorato al Commercio nel nuovo Dup: sostegno alle imprese, mercati e trasporti. Illustrate le linee guida in assise, Capizzi snocciola idee e numeri: 100.000 euro per rilanciare le attività

L'ANALISI

MARTAPANZA

■ Sostegno alle imprese, più servizi di trasporto e nuove regole per i mercati: l'assessore al Commercio, Attività produttive e Trasporti del Comune di Cassino Giuseppe Capizzi, ha illustrato i punti cardine del suo assessorato inseriti nel Documento unico di programmazione 2027-2029 approvato nel recente corso del consiglio comunale. «Nel 2027 - è stato l'incipit dell'intervento di Capizzi in aula - la priorità sarà, in sinergia con le istituzioni, garantire la competitività delle piccole e medie imprese e difendere l'occupazione, con l'innovazione tecnologica ritenuta indispensabile per affrontare le sfide del futuro, in un con-

«CERCHEREMO DI CREARE OGNI POSSIBILE OPPORTUNITÀ, CON L'INTENTO DI SOSTENERE GLI ESERCENTI»

testo segnato dalla crisi energetica e finanziaria e dalla annosa crisi Stellantis». All'indomani del consiglio comunale, in cui sono stati discussi 14 punti, l'assessore Capizzi ha commentato: «Sappiamo che il problema del commercio non è solo locale e che va ben oltre i confini nazionali, dovuto anche alla maggiore attrattività da parte della grande distribuzione e aggravato in questo territorio dalla crisi dello stabilimento Stellantis. Ma noi, come amministrazione, cercheremo di creare ogni possibile opportunità, con l'intento di sostenere le attività commerciali di Cassino. Ad esempio, tra le diverse attività in programma, l'a-



L'assessore Giuseppe Capizzi

ver risposto a un bando della Regione Lazio che punta a creare una Rete di imprese tra i commercianti: con un contributo complessivo di circa 100.000 euro, 80.000 dalla Regione e 20.000 dal Comune, realizzeremo un programma fatto di eventi e iniziative per la promozione e la pubblicizzazione delle attività commerciali esistenti. A questo progetto, tramite le associazioni di categoria come Confcommercio - ha aggiunto - hanno aderito 50 commercianti con attività su via Enrico De Nicola, viale Dante e traverse limitrofe».

E qui la dichiarazione di Capizzi si riallaccia a quanto esposto in assise durante l'illustrazione del Dup: «In

quest'ottica, sul versante promozionale, ci sarà una serie di eventi ricreativi e socio-culturali soprattutto nel periodo primaverile e natalizio, insieme all'assessorato al Turismo e Cultura, e alle associazioni locali. L'obiettivo - ha rimarcato - è quello di creare opportunità di vendita e attrarre visitatori, anche in vista della candidatura di Cassino a Capitale italiana della Cultura 2029». Tra i risultati già raggiunti, Capizzi ha citato l'approvazione, il 22 ottobre, del regolamento De.Co. per i prodotti tipici e l'inserimento di 19 attività cittadine nell'elenco delle botteghe storiche della Regione Lazio. Per sostenere le azioni, ha

aggiunto, non saranno trascurate le opportunità offerte da Regione, Provincia e Camera di Commercio di Frosinone-Latina».

Di pari passo viaggia la riorganizzazione del mercato settimanale, «partita in via sperimentale nel 2024 con lo spostamento di alcuni settori merceologici - ricorda l'assessore - e proseguita con il Piano del Commercio e del plateatico mercatale (nel 2025) e con l'avvio della riassegnazione dei posteggi dell'ortofrutta (nel 2026). Nel 2027 toccherà ai posteggi del mercato giornaliero. Previsti inoltre tavoli con le autorità di pubblica sicurezza per un regolamento comunale e per individuare

aree idonee allo spettacolo temporaneo in occasione di manifestazioni e festività religiose». Ma per fare tutto questo, non si può prescindere dall'unità di intenti e di azioni: da qui il messaggio di Capizzi ai colleghi della giunta, prontamente sposato da altri interventi assessorili: «Serve una forte collaborazione perché solo con un lavoro di squadra adeguatamente motivato si possono raggiungere importanti risultati».

Altro capitolo importante quello sul trasporto pubblico locale. In attesa della ridefinizione dei servizi minimi e della "Unità di rete 8 Terra del Lavoro", prevista dal primo gennaio 2027, intenzione dell'assessore Capizzi «incentivare politiche tese a potenziare il servizio, prediligendo le persone con disabilità, gli studen-

AFFRONTATO PURE L'IMPORTANTE CAPITOLO LEGATO AL TPL: PRESTO L'ISTANZA DI UNA REVISIONE

ti e i cittadini delle periferie di Cassino». Durante la seduta di consiglio comunale, l'amministratore ha riferito che «dopo gli incontri di agosto e settembre con le ditte affidatarie e la videoconferenza del 16 settembre indetta da Astral, il Comune ha segnalato alla direzione regionale e ad Astral stessa, alcune rilevanti criticità. Chiederemo un'adeguata revisione del modello, partendo dalla domanda reale di mobilità, e dai passeggeri effettivamente trasportati, così che i chilometri disponibili vadano prioritariamente a un maggior servizio alla popolazione di Cassino e delle sue frazioni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La decisione

Appalti, salvi i posti di lavoro

Atlas vince in tribunale con due pronunce positive per i dipendenti: una a Cassino, l'altra a Napoli
La sentenza per i dipendenti dell'azienda di Piedimonte è fondamentale e destinata a fare scuola

LA VICENDA

■ Crisi appalti Stellantis e Pcm: Atlas vince in tribunale e salva i posti di lavoro. Nessun licenziamento e piena validità degli accordi aziendali: si chiude con un successo giudiziario per Atlas, l'azienda che gestisce i servizi di pulizia industriale in appalto nello stabilimento Stellantis di Cassino. E conferma la validità dell'accordo firmato nel 2023 con Uilm e Rsu. Respinti integralmente i ricorsi e salvati i posti di lavoro.

Il Tribunale di Cassino, con sentenza numero 1006 del 2026 (depositata lo scorso 22 ottobre), ha respinto integralmente il ricorso presentato da un lavoratore, confermando l'efficacia per l'intero personale dell'intesa siglata il 25 maggio 2023 con la Uilm e le Rsu aziendali. La decisione segue a

**CONFERMATO
LA VALIDITÀ
DELL'ACCORDO
FIRMATO NEL 2023
CON UILM E RSU**



Una veduta di Cassino Plant

stretto giro la pronuncia dello scorso 13 marzo del Tribunale di Napoli, che aveva già rigettato le istanze dei dipendenti trasferiti ad altro sito a orario ridotto a seguito della chiusura definitiva del cantiere Pcm. Due sentenze, un unico verdetto: la strada scelta da Atlas per attraversare la crisi degli appalti negli stabilimenti Stellantis di Cassino e Pcm di Napoli era quella giusta.

«Nessun licenziamento in quattro anni di crisi. Si chiudono così due vicende durate oltre tre anni, tra fase pre-contenziosa e giudiziaria. Di fronte a una grave difficoltà produttiva, economico-finanziaria e organizzativa legata agli appalti, l'azienda amministrata dal dottor Raffaele De Rosa ha scelto di non licenziare - fanno sapere dall'Atlas - Prima il contratto di

solidarietà, poi ulteriori misure concordate con le rappresentanze sindacali: strumenti che, come hanno riferito in udienza gli stessi firmatari dell'accordo, hanno permesso di mantenere i livelli occupazionali, con la sola eccezione delle dimissioni volontarie».

Il punto centrale della pronuncia emessa a Cassino risiede nel riconoscimento della natura dell'accordo: il giudice ha stabilito che l'intesa possiede i requisiti di un vero e proprio contratto di prossimità. Una sentenza destinata a fare scuola. Per questo la pronuncia di Cassino ha un rilievo che va oltre il singolo caso. Il giudice ha riconosciuto che l'intesa sottoscritta con la Uilm e le Rsu aziendali possiede i requisiti sostanziali del contratto di prossimità e vincola quindi tutti i lavoratori in-

teressati. Non conta l'intestazione formale del documento, ma la sostanza: un accordo finalizzato alla gestione di una crisi aziendale e occupazionale che interviene sull'organizzazione del lavoro. Nel caso di Atlas, la riduzione temporanea dell'orario settimanale era parte di un assetto negoziale più ampio, pensato per contenere gli effetti della crisi e difendere i posti di lavoro.

«Un modello fondato sul dialogo» proseguono dall'azienda.

Per l'azienda, attiva nella ristorazione collettiva e nei servizi di pulizia civile e industriale, l'esito dei giudizi «conferma la validità di un modello di relazioni industriali costruito sul confronto con i rappresentanti dei lavoratori, sulla responsabilità condivisa e su una visione di lungo periodo. Un approc-

cio che, in una fase difficile per l'automotive e per i servizi collegati, ha dimostrato come si possano individuare alternative al solo ricorso agli ammortizzatori sociali, conciliando la sostenibilità dell'impresa con la tutela delle persone».

Il risultato porta la firma della Direzione aziendale, delle Risorse Umane, della Direzione tecnico-cooperativa e dei legali e consulenti del lavoro che hanno affiancato la società in ogni fase della vicenda.

«La salvaguardia dell'occupazione non è soltanto un obiettivo dichiarato, ma una responsabilità da tradurre in scelte concrete», è il principio che Atlas Ifm intende continuare ad affermare in ogni sede. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'annuncio

Nuovi stop Tutto fermo fino a lunedì

PRODUZIONE KO

■ Nuovi stop alla produzione, cancellata ogni attività fino a lunedì.

Il montaggio già era fermo e da oggi anche tutto il resto: annunciato un nuovo stop produttivo nei reparti di verniciatura, plastica e stampaggio fino a lunedì compreso. Un altro stop, dunque, che si aggiunge a quelli già registrati nei mesi scorsi e che conferma le difficoltà produttive dello stabilimento.

Non c'è pace per lo stabilimento di Piedimonte San Germano, che sta vivendo il suo anno peggiore. Nella giornata di oggi scatta il nuovo blocco che coinvolgerà tutti i reparti: attività congelate e lavoratori appesi a un filo. Un'ulteriore battuta d'arresto che si aggiunge ai reiterati stop registrati negli ultimi mesi a testimonianza di una crisi che stenta a rientrare.

Le difficoltà produttive e la contrazione dei volumi continuano a gravare sull'impianto e sull'indotto manifatturiero e dei servizi del Cassinate, proiettando forte incertezza sul futuro dei lavoratori e dei livelli occupazionali del territorio. ●

La proposta

Eventi dedicati ai piccoli Un percorso da costruire insieme

L'obiettivo è favorire
il coinvolgimento
di esercenti e volontari

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Pontecorvo si prepara alle festività natalizie con il progetto "Il Natale dei Piccoli Desideri", l'iniziativa con cui l'amministrazione comunale punta a portare in città un'atmosfera di festa e a coinvolgere le diverse realtà del territorio nella realizzazione degli appuntamenti dedicati ai bambini, alle famiglie e all'intera comunità.

Per presentare il programma natalizio, già definito dall'amministrazione, l'assessore agli Eventi, Massimo Santamaria, ha convocato un incontro con commercianti, associazioni e volontari, in programma domani alle 21 nell'aula consiliare del Comune di Pontecorvo.

La riunione sarà l'occasione per illustrare le iniziative previste e fornire indicazioni sulle modalità di adesione e partecipazione al calendario degli eventi.

L'obiettivo è favorire il coinvolgimento delle attività commerciali e del mondo associativo, valorizzando la collaborazione tra istituzioni, operatori economici e cittadini. «Invito i commercianti, le associazioni e i volontari a partecipare all'incontro di presentazione del programma natalizio, già definito dall'amministrazione comunale, per conoscere le inizia-

tive previste e le modalità con cui aderire e prendere parte all'evento - ha affermato l'assessore Santamaria - Il Natale dei Piccoli Desideri si prepara a portare nella nostra città magia, sorrisi e momenti da condividere. La vostra partecipazione renderà questa esperienza ancora più speciale per i bambini, le famiglie e tutta la comunità». L'incontro rappresenta dunque il primo momento di condivisione del programma con i soggetti che potranno aderire alle iniziative, con l'intento di costruire un Natale partecipato e capace di coinvolgere l'intera città. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«LA VOSTRA
PARTECIPAZIONE
RENDERÀ QUESTA
ESPERIENZA ANCORA PIÙ
SPECIALE PER I BAMBINI»**



La denuncia

Strade del centro storico in abbandono Ceci: «Occorre una manutenzione seria»

Il leader di Patto Civico:
inutile parlare di turismo
con queste situazioni

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Strade del centro storico in pessime condizioni, la denuncia di Dario Ceci (Patto Civico), che lamenta «Una situazione che ritroviamo in moltissimi punti della nostra città: via degli Ernici, via Urbano Sabellico, via San Lorenzo, corso Cavour, solo per citarne al-



Il tratto finale di corso Garibaldi

cuni. Senza dimenticare i sampietrini divelti o sconnessi in diversi tratti». Ceci si spinge a parlare di condizioni indecorose per il tratto finale di corso Garibaldi, a ridosso della chiesa di San Silvestro. «Non si può parlare continuamente di valorizzazione, turismo e rilancio del centro storico e poi accettare che le sue strade versino in questo stato. E qui non è più soltanto una questione di decoro. È una questione di sicurezza e rispetto per la città e per chi ci vive. Non c'è bisogno dell'ennesimo rattoppo, ma di manutenzione seria». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il piazzale della stazione ospiterà la raccolta di rifiuti ingombranti e Raee

Si terrà sabato prossimo

Ingombranti e Raee Raccolta itinerante nel piazzale della stazione

Il servizio interesserà
successivamente
altre zone del territorio

CEPRANO

■ Quattro giornate dedicate alla raccolta itinerante dei rifiuti ingombranti e dei Raee, ovvero i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

È l'iniziativa programmata dal Comune grazie al contributo della Provincia di Frosinone, che decollerà il 31 ottobre dal piazzale della stazione ferroviaria, con l'obiettivo di rendere più semplice e accessibile il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Il servizio prenderà il via a fine mese e interesserà diversi punti del territorio cepranese. La programmazione prevede un intervento progressivo, pensato per rag-

giungere le diverse contrade e offrire ai residenti maggiori opportunità per smaltire correttamente i materiali ingombranti e le apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse. L'iniziativa punta anche a ridurre i tempi di attesa per il conferimento, favorendo una gestione più efficiente dei rifiuti e una raccolta differenziata sempre più organizzata e responsabile. Un intervento concreto sul fronte della tutela ambientale e del decoro urbano, che punta anche a rafforzare la collaborazione tra Amministrazione e comunità nella gestione dei rifiuti. Hanno presentato l'iniziativa il sindaco Marco Colucci e l'assessore all'Ambiente Laura Polisena, richiamando l'importanza della partecipazione dei cittadini per la buona riuscita del servizio e per la cura del territorio comunale. ● **S.Scirè**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 18,30 I GIALLAZZURRI IMPEGNATI ALLO "STIRPE" CONTRO IL LECCE

FROSINONE C'È UN POKER DA CHIUDERE

La sfida Dopo i successi con Venezia, Como e Sassuolo la "banda" Alvini vuole confermarsi anche con i salentini



Promozione

Coppa Lazio, Isola ko
Ceccano ribalta Lariano
Paliano piega la Spes

Pag 26



Terza Categoria

Si lancia il Fontechiari
Ottovolante Fontana
Pareggia il Real Vico

Pag 26



Pallacanestro

Domani in campo
l'Anagni a Latina
e Alatri con Roma Nord

Pag 27



ITALIA € 1,40* ANNO 148 - N° 296

Spett. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1 c. 1 DCR RM

Il Messaggero

FROSINONE



VALLEVERDE



Giovedì 29 Ottobre 2026 • b. Michele Rua

IL MESSAGGERO DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lazio e Roma volano con l'attacco

La Capitale dei nuovi gol

Lengua e un commento di Piero Mei nello Sport



Si schiera la serie A, calciatori e tecnici pronti a tradire

Basta giochi sporchi e sotterfugi al calcio serve Malagò

Alberto Abbate

Ancora giochi sporchi e sotterfugi per fermare la rielezione di Giovanni Malagò alla guida della Federcalcio. Ora basta.

Nello Sport

L'editoriale/1 IL MONDO IN FIAMME LA POTENZA DEL VOTO

Giuseppe Vegas

Le elezioni in Israele, Brasile e Serbia sono lì a dimostrare che, quando è il momento di scelte cruciali, gli elettori corrono in massa a votare. E qualche volta non riescono a votare nemmeno tutti quelli che vorrebbero. In questi momenti, le persone si ricordano che il futuro è nelle loro mani e, quando è veramente in gioco la possibilità o il pericolo di cambiare, ogni voto conta davvero.

Quello che è successo in questi giorni e ciò che ci attendiamo possa accadere la prossima settimana con le elezioni di mid term americane, costituisce la prova più evidente che la teoria della fine della democrazia rappresentativa, che tanto ci ha angosciato negli ultimi anni, non è che un grande abbaglio. Anche perché, come è chiaramente desumibile dall'interesse che mostrano i cittadini degli altri Paesi, in un mondo interconnesso tout se tient. E questo oggi forse vale principalmente per l'Europa, che negli ultimi anni ha mostrato un approccio istituzionale timido ed indeciso, tanto da allontanare molti, e principalmente le giovani generazioni, dall'amore verso il sistema democratico. Con un corollario.

Continua a pag. 15

L'editoriale/2 Fed, il dilemma tra crescita e inflazione

Angelo De Mattia a pag. 15

Intervento del Colle



Mattarella contro i medici No-vax
«La scienza salva»

Andrea Bulleri

L'intervento del capo dello Stato il giorno dopo il via libera della Camera al reintegro dei dottori No-vax.

A pag. 16

IL CDM APPROVA LA LEGGE DI BILANCIO DA 26 MILIARDI: TASSATE BANCHE E BORSA

Manovra, flat tax per i giovani

► Affitti e stipendi: pacchetto per gli under 35. Irpef giù per i redditi fino a 55mila euro, un fondo per la pensione a 64 anni. Meloni: lavoro di squadra. L'opposizione all'attacco: mosse elettorali

ROMA La premier con i vice in conferenza stampa: «Lavoro di squadra». E corregge Salvini sull'Ucraina: «La linea non cambia»

Bechis, Pacifico, Pira e Sciarra da pag. 2 a pag. 5

SHOCK IN SPAGNA Scontro tra convogli dell'alta velocità con 68 morti. I superstiti: «Urla e corpi: come un horror»

La strage dei treni tre italiane disperse



Il focus
La sicurezza è stata tradita
Paolo Balduzzi

La tragedia ferroviaria di Toledo è sicuramente stata una sfortunata disgrazia.

A pag. 6

Il luogo dell'incidente ferroviario

Evangelisti, Pace e Troili alle pag. 8 e 9

L'ABC delle misure

Andrea Pira a pag. 3

Il nodo stoccaggi Il prezzo del gas oltre i 100 euro

Roberta Amoroso a pag. 18



Il riesame: era protesta, non violenza

Il gip libera Youssef Meloni: una vergogna io difendo gli agenti

Errante, Guasco e Sciarra alle pag. 6 e 7

Il commento

NON ABBASSARE LA GUARDIA

Mario Ajello

La vicenda italiana, fin dagli anni di piombo, ci ha abituato a un certo conformismo perdonista o giustificatorio (...) Continua a pag. 15

Herzog: evitare un nuovo voto. Decisivo il blocco arabo Israele resta senza una maggioranza Netanyahu resiste, trattative al via

Paura, Vita e le analisi di Stefano Silvestri e Anna Maria Cossiga alle pag. 10 e 11

Kiev conferma. Mosca: nessuno inviterà l'Europa Vertice Ucraina-Russia-Usa a metà novembre

Ivanova a pag. 15

ENERGIA PER LE TUE GIORNATE

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+

SUSTENIUM PLUS 50+

ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

CON ALTO CONTENUTO DI **VITAMINA B12**

E COMPLESSO **actiful**

ANCHE IN **BUSTINE**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ACTIFUL® è un marchio di BioActor®. Il logo ACTIFUL® è di proprietà di BioActor®. SUS772026

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO STRATEGIA



Nella tua relazione con il denaro viene a crearsi un attrito tra quello che vorresti fare immediatamente e una serie di pensieri che ti fanno dubitare delle tue scelte, che per altri versi sono invece dettate da uno slancio quasi irrefrenabile. In compenso però questo ti obbliga a trovare soluzioni non scontate e, se è vero che può sottrarti tempo, da un altro punto di vista ti consente di mettere a punto delle strategie raffinate.

MANTRA DEL GIORNO
Impossibile vuol dire mai fatto.
L'oroscopo a pag. 15



In città
Truffe agli anziani
Arma e Ferderlazio
insieme in campo
per la prevenzione
Mingarelli a pag. 34



Il talento
Pallanuoto,
Leonardo Nicolia
convocato
con il Settebello
A pag. 38



Calcio Usa, il manager Tony Iafrate
«Anni fantastici al Miami
Il Sora nei miei progetti»
La nuova avventura con il Florida ma anche le idee per l'Italia: «Sarebbe bello creare un ponte con la mia terra e un giorno guidare il club bianconero»
Fabrizi a pag. 38

Un patto per la nuova giunta

►Mastrangeli chiederà di sottoscrivere un documento che vincoli i gruppi al centrodestra
Al bivio il vicesindaco uscente Antonio Scaccia, referente del partito di Vannacci in Ciociaria

Il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, ha preparato un patto di fine consiliatura che chiederà ai gruppi consiliari di sottoscrivere prima della formazione della nuova giunta. L'obiettivo è chiudere la crisi politica e garantire una maggioranza allineata alla linea del centrodestra regionale e nazionale. Al bivio il gruppo di Per Frosinone legato ad Antonio Scaccia referente di Vannacci in Ciociaria. Le consultazioni con i capigruppo potrebbero partire tra oggi e domani, mentre la prossima settimana potrebbe essere decisiva per la composizione dell'esecutivo, composto da nove assessori.

Russo a pag. 34

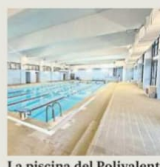


Il sindaco Mastrangeli e Antonio Scaccia

La sentenza sarà impugnata, la struttura resta aperta

Polivalente, annullata la concessione Il Tar accoglie il ricorso della Bellator

Il Tar del Lazio ha annullato l'assegnazione della concessione della piscina comunale di Frosinone alla ASD Swimming Club di Tivoli, dichiarando inefficace il contratto già firmato e accogliendo il ricorso della seconda classificata Bellator Frosinone. I giudici hanno sta-



La piscina del Polivalente

bilito che la Swimming Club andava esclusa dalla gara d'appalto poiché aveva dichiarato l'intenzione di subappaltare la scuola nuoto. La Swimming Club impugnerà la sentenza al Consiglio di Stato, la struttura resta aperta normalmente.

A pag. 35

Nel quiz spunta uno strafalcione concorso annullato

►Fiuggi, in un quesito attribuita una funzione parlamentare alla giunta regionale del Lazio

Il Tar ha annullato il concorso per due posti di istruttore amministrativo al Comune di Fiuggi. La decisione è legata a due irregolarità nella prova preselettiva del dicembre 2023. Una domanda indicava come "corretta" una risposta che attribuiva alla Giunta della Regione Lazio una funzione "parlamentare" (che appartiene solo agli organi legislativi). Altra irregolarità riguarda il bando: la prova conteneva 30 quesiti esclusivamente giuridici, mentre il bando imponeva domande di logica e cultura generale.

Pernarella a pag. 36

Ripi

Aggressione a colpi d'ascia denunciato

Una violenta lite è avvenuta a Ripi dove un uomo è stato colpito con un'ascia. L'aggressore è stato denunciato per tentato omicidio.

A pag. 35

Oggi alle 18.30 la sfida allo "Stirpe" con il Lecce dell'ex Di Francesco



Frosinone, vincere per spiccare il volo

L'allenatore del Frosinone Massimiliano Alvini

Biagi a pag. 39

Cassino, patenti speciali: la commissione resta al palo

IL CASO

«Con l'esiguo organico è possibile allo stato attuale garantire la sola Commissione medica legale per le patenti speciali di Frosinone. Perciò l'Asl ha bandito un concorso per l'assunzione di medici legali da assegnare al servizio. E' priorità di questa Direzione e della Presidente della CMML istituire una Commissione decentrata, con sede in Cassino, non appena saranno espletate tutte le procedure concorsuali, così da garantire un servizio di prossimità che vada incontro alle necessità dei cittadini evitando disagi e gravami economici».

Lo scrive la dottoressa Maria Giovanna Colella, direttrice sanitaria dell'Asl di Frosinone rispondendo ad una sollecitazione del sindaco di Cassino Enzo Salera in merito alla chiusura da tempo della Commissione per il rilascio delle patenti di guida

DALLA ASL È STATO SPIEGATO CHE LA RIAPERTURA È LEGATA ALL'ASSUNZIONE DI NUOVI MEDICI

agli invalidi. Tanto che il consigliere comunale Edilio Terranova, sensibile alle esigenze di tanti utenti per il disagio nel rinnovo delle patenti, aveva raccolto oltre duemila firme e consegnate nelle settimane scorse agli uffici romani della regione Lazio. «Venendo ai fatti e ai due pesi e due misure dell'Asl - fa notare Terranova - se infatti per la sede di Frosinone sono bastati appena novanta giorni per ripristinare la Commissione patenti a tempi record, la situazione per il presidio di Cassino appare ben diversa. La sede decentrata della città martire risulta, infatti, chiusa da tempo e, nonostante una nota della Direzione Strategica promettesse una ripartenza imminente, a oggi non è stata ancora fissata alcuna data ufficiale».

Per Terranova alla base dello stallone della sede di Cassino ci sarebbe una cronica carenza di personale medico. Una giustificazione che però non persuade, considerando che il concorso per l'assunzione di Dirigenti Medici destinati al servizio di Medicina Legale - scaduto ormai il 9 agosto 2026 - sta subendo notevoli ed ingiustificati ritardi nel completamento dell'iter.

D. Tor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stellantis

Nuovo fermo produttivo un ottobre nero

Stellantis, ieri è arrivata una nuova comunicazione aziendale che dispone, da oggi, giovedì 29 ottobre, il fermo anche dei reparti di stampaggio e verniciatura plastica fino a lunedì 2 novembre compreso. Uno stop che si aggiunge a quello già previsto per lastratura, verniciatura, montaggio e reparti collegati, fermi da lunedì 26 ottobre. In sostanza, l'intero ciclo produttivo resta paralizzato. Il mese di ottobre si chiude con appena tre giorni di produzione.

Simone a pag. 37

Freschezza e qualità sulla tua tavola

info@manzigiovanni.it www.manzigiovanni.it

LA CRISI

Un patto di fine consiliatura da intendersi nell'ambito del centrodestra che fa riferimento alla Regione e al Governo nazionale. È il documento preparato dal sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, una sorta di "contratto" politico da proporre ai vari gruppi consiliari per la sottoscrizione prima della composizione della nuova giunta. Chi è non disposto a firmarlo, è fuori.

Una mossa anticipata già nell'aula di Palazzo Munari lunedì sera, in occasione dell'elezione del nuovo presidente del Consiglio, per definire alleanze e strategie future. Una firma in calce al documento per chiudere definitivamente questa lunga crisi, che ha rallentato per mesi l'attività amministrativa in città. Un impegno, insomma, da assumere in maniera chiara e propedeutico all'ingresso in giunta.

Un documento che si preannuncia lungo una pagina e mezza, diverso da quello di un paio di anni fa, quando lo stesso Mastrangeli chiese ai capigruppo consiliari di condividere il programma da attuare fino alla fine della consiliatura. Quel documento non venne sottoscritto da Anselmo Pizzutelli, della lista Mastrangeli, e da Giovanni Bortone, della Lega, ai quali furono poi tolte le deleghe. Poi, però, anche alcuni di coloro che lo firmarono assunsero successivamente posizioni diverse, spesso diametralmente opposte a quelle del governo cittadino.

Questa volta, oltre all'aspetto amministrativo, assume un peso predominante anche il quadro politico. Chi sottoscriverà il documento dovrà restare ancorato allo schema regionale e nazionale della coalizione. Un accordo che servirebbe soprattutto a estromettere il gruppo della

Un patto politico per la giunta: dentro o fuori dal centrodestra Il vannacciano Scaccia al bivio

► Mastrangeli chiederà ai gruppi consiliari di sottoscrivere un documento che vincoli la maggioranza alla linea della coalizione. Tra oggi e domani via alle consultazioni



Da sinistra Francesca Chiappini, Antonio Scaccia e Riccardo Mastrangeli

**LA BLINDATURA
PER ARRIVARE
A FINE MANDATO
E RICOMPATTARE
IL QUADRO IN CHIAVE
ELETTORALE**

lista Per Frosinone, che fa riferimento ad Antonio Scaccia, a sua volta vicino a Futuro Nazionale, il partito del generale Vannacci, collocato ai di fuori del centrodestra.

Ieri è stata una giornata interlocutoria, anche se non sono mancati contatti informali tra

le parti in causa. Tra oggi e domani potrebbero avviarsi le consultazioni ufficiali con i capigruppo dei partiti e delle liste civiche. La prossima settimana, invece, potrebbe essere quella decisiva per la composizione della nuova giunta.

IL TOTOGIUNTA

Sono nove gli assessori da nominare e, come anticipato ieri da Il Messaggero, si tratterà quasi esclusivamente di conferme, fatta eccezione per le posizioni del vicesindaco e dell'assessorato all'Ambiente, ai Trasporti e alla Mobilità, attualmente riconducibili ad Antonio Scaccia, e per quella dell'assessorato Maria Teresa Spaziani Testa, entrambi vicini all'area vannacciana.

Un posto in giunta spetterà quasi sicuramente al Polo Civico di Gianfranco Pizzutelli, ma potrebbero aprirsi spazi anche per la lista Marzi. Entrambe sono espressioni civiche e, quindi, meno vincolate agli equilibri interni della coalizione.

C'è poi la posizione divergente di Forza Italia che, pur avendo sostenuto l'elezione del presidente Fanelli, ha confermato di voler restare all'opposizione. In questo caso, la pregiudiziale

resta la guida dell'amministrazione da parte di Mastrangeli.

Di sicuro, questa fase sarà propedeutica anche in vista delle prossime elezioni comunali, che si intrecceranno con quelle nazionali e regionali previste tra un anno. In questi ultimi sei mesi di consiliatura, Mastrangeli e la coalizione dovranno dimostrare di aver risolto numerosi problemi di natura amministrativa, a partire dalle gare d'appalto per i rifiuti e il trasporto pubblico e dall'assegnazione dei bandi. Ma dovranno

**IL CASO FORZA ITALIA
PUR AVENDO
VOTATO PER FANELLI
HA DICHIARATO
CHE RESTERÀ
ALL'OPPOSIZIONE**

anche trovare un nuovo equilibrio politico, alla luce dei pesanti distinguo manifestati da Fratelli d'Italia e Forza Italia nei mesi scorsi.

La composizione della giunta dovrebbe quindi rispecchiare l'assetto dei partiti e delle liste civiche che, nelle intenzioni del sindaco, dovrebbero restare uniti anche nella prossima campagna elettorale. Almeno questa è la speranza di Mastrangeli, che non ha mai nascosto la volontà di ricandidarsi alla guida della città.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

Il programma per il giorno dei defunti

Per la commemorazione dei defunti il prossimo 2 novembre. Il programma prevede, a partire dalle ore 9:40, il raduno presso il cimitero, seguito alle 10 dalla deposizione di una corona al cippo dei Caduti Civili di Guerra con l'accompagnamento della Banda Comunale Romagnoli e dalla Messa celebrata dall'Arcivescovo Marcianò. Le funzioni proseguiranno al Santuario della Madonna della Neve con la Messa alle 17:30, alle 18:30 la processione fino al cimitero e la deposizione di una corona in memoria di tutti i defunti.

IL CASO

Il Tar del Lazio, sezione staccata di Latina, ha annullato l'aggiudicazione della concessione alla Asd Swimming Club di Tivoli per la piscina civica di viale Mazzini a Frosinone. Accolto il ricorso della Bellator Frusino, seconda classificata nella gara.

La sentenza è stata pubblicata ieri. La prima sezione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Latina, ha accolto il ricorso presentato dalla Bellator Frusino SSD s.r.l., che era anche il gestore uscente, mettendo in discussione l'esito della procedura con cui il Comune aveva affidato la gestione dell'impianto sportivo.

Il provvedimento dei giudici amministrativi non si limita ad annullare l'aggiudicazione, ma dichiara anche l'inefficacia del contratto di concessione già sottoscritto. La struttura di viale Mazzini resta aperta e la sentenza non avrà alcuna ripercussione sulle attività in corso. Il verdetto non è ancora definitivo e la Asd Swimming Club ha annunciato che impugnerà la decisione al Consiglio di Stato.

LA GARA E IL RICORSO

La controversia nasce dalla procedura a evidenza pubblica avviata nel giugno 2025 dal Comune di Frosinone e gestita dalla Stazione unica appaltante della Provincia. La concessione preve-

Polivalente, annullata la gara Accolto il ricorso della Bellator

► Sotto la lente la nuova gestione della piscina di viale Mazzini: per i giudici illegittimo il subappalto della scuola nuoto. L'impianto è aperto: le attività proseguono regolarmente



La piscina del Polivalente di viale Mazzini

deva una durata di otto anni, con un'offerta su base di 2,4 milioni di euro e un canone annuo di 40 mila euro. Il criterio di aggiudicazione era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al termine della gara, la concessione era stata assegnata alla Asd Swimming Club e.t.s., che

aveva ottenuto 77,14 punti per l'offerta tecnica, proponendo inoltre un rialzo del 14% sul canone. La Bellator Frusino, classificata al secondo posto, aveva impugnato l'aggiudicazione davanti al Tar, contestando la legittimità dell'offerta vincitrice.

Il punto decisivo della sentenza riguarda la scelta della Swimming Club di dichiarare, nella propria offerta, l'intenzione di subappaltare la scuola nuoto. Secondo il ricorso accolto dal Tar, questa previsione si porrebbe in contrasto con le disposizioni del capitolato speciale. L'articolo 24 consentiva infatti il ricorso a sog-

getti esterni soltanto per attività secondarie o di supporto, come la gestione del punto ristoro, il trattamento delle acque, le pulizie, la manutenzione e la vigilanza. Non era invece consentito esternalizzare l'oggetto principale della concessione.

Per i giudici, la scuola nuoto e l'organizzazione delle attività natatorie rappresentano il nucleo essenziale del servizio pubblico affidato in gestione. Si tratta, quindi, di attività che devono essere svolte direttamente dal concessionario. Il Tar ha ritenuto fondata e assorbente questa censura, considerando la difformità dell'offerta rispetto a un requisito essenziale della gara. Una violazione che, secondo la sentenza, avrebbe dovuto comportare l'esclusione della Swimming Club dalla procedura.

LA SCUOLA DI NUOTO

Ricorso incidentale e spese legali. I giudici hanno inoltre dichiarato inammissibile il ricorso incidentale presentato dalla Swimming Club, per difetto di legittimazione ad agire. Inammissibile anche l'intervento della SSD Frosinone Pallanuoto, già esclusa dalla gara per non aver presentato il piano economico-finanziario richiesto. Il Comune di Frosinone e la Provincia di Frosinone sono stati condannati in solido a rimborsare alla Bellator Frusino 5.000 euro. Gli attuali gestori del Polivalente hanno annunciato che impugneranno la sentenza al Consiglio. Nel frattempo la struttura resta aperta normalmente.

Pierferico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ DI TIVOLI
CHE SI È AGGIUDICATA
LA CONCESSIONE
IMPUGNERÀ
LA SENTENZA
AL CONSIGLIO DI STATO

IL CASO

Non è solo un vizio di forma, ma un vero e proprio "scivolone" di natura giuridica quello che ha portato al totale annullamento del concorso pubblico per l'assunzione di due istruttori amministrativi (categoria C) presso il Comune di Fiuggi.

La prima sezione del Tar del Lazio (sede di Latina), con la sentenza pubblicata lo scorso 26 ottobre 2023, ha accolto con formula piena il ricorso presentato da sette candidati esclusi, assistite dall'avvocato Francesco Scalia, mettendo in luce una gestione della prova preselettiva costellata da gravi incongruenze e strafalcioni teorici.

L'ERRORE

A rendere inevitabile l'intervento dei giudici amministrativi è stata, in particolare, la formulazione della domanda numero 21 della prova che si è svolta nel dicembre del 2023. Nel test a risposta multipla elaborato dalla commissione d'esame, la risposta indicata come "corretta" attribuiva alla Giunta della Regione Lazio una funzione "parlamentare" anziché esecutiva o regolamentare.

Un errore da matita blu che il Tar ha censurato severamente, ricordando nelle motivazioni della sentenza una regola cardine del diritto pubblico: la funzione parlamentare appartiene unicamente agli organi legislativi dello Stato e non può in alcun modo essere accostata all'attività di una giunta regio-

**ACCOLTO IL RICORSO
PRESENTATO
DA SETTE CANDIDATI
ESCLUSI NELLA
PROVA CHE SI È SVOLTA
NEL DICEMBRE 2023**

Lo strafalcione nei quiz del concorso al Comune annullate le assunzioni

►La selezione per due istruttori amministrativi a Fiuggi, in un quesito attribuita la funzione "parlamentare" alla giunta regionale. Contestata l'assenza di domande di cultura generale

nale. Sottoporre ai candidati un quiz contenente un errore di tale portata ha inficiato la validità stessa dell'esame.

VIOLATO IL BANDO

Oltre all'errore di merito sulla domanda costituzionale, la

commissione, secondo i giudici amministrativi, ha commesso un altro errore: ha completamente ignorato il bando di concorso.

Il bando, al contrario, stabiliva chiaramente che il test preselettivo avrebbe dovuto verte-

re su argomenti di cultura generale, logica e solo in parte sulle materie di diritto. Al momento della prova (svoltasi il 19 dicembre 2023), invece, i candidati si sono trovati davanti 30 quesiti esclusivamente giuridici, senza alcuna domanda di logica o cultura generale. Un cambio di regole in corsa giudicato totalmente illegittimo dal tribunale.

Tutto da rifare

La decisione del Tar azzera quanto fatto finora. La prova preselettiva del dicembre 2023 e tutti gli atti successivi del concorso sono stati dichiarati nulli. La procedura dovrà ripartire dalla fase precedente al test. Il Comune di Fiuggi è stato condannato al pagamento di 3.000 euro per le spese di giudizio in favore dei candidati ricorrenti, oltre al rimborso del contributo unificato e agli accessori di legge.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOTIVE

La fabbrica continua a rimanere ferma, i lavoratori trascorrono più giornate a casa che sulle linee di montaggio e le aziende dell'indotto sono sempre più in difficoltà. È questo lo scenario che accompagna lo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano verso la fine di ottobre, un mese che si chiude con appena tre giorni di attività produttiva. E non è ancora finita. Nella giornata di ieri è arrivata una nuova comunicazione aziendale che dispone, da oggi, giovedì 29 ottobre, il fermo anche dei reparti di stampaggio e verniciatura plastica fino a lunedì 2 novembre compreso.

Uno stop che si aggiunge a quello già previsto per lastratura, verniciatura, montaggio e reparti collegati, fermi da lunedì 26 ottobre. In sostanza, l'intero ciclo produttivo resta paralizzato. E non è escluso che proprio oggi o domani, venerdì 30 ottobre, possa arrivare un'ulteriore comunicazione per prolungare lo stop anche oltre il 2 novembre. Intanto cresce la preoccupazione per il futuro dello stabilimento e delle aziende dell'indotto, sempre più penalizzate dalla mancanza di produzione. Proprio dall'indotto, però, arrivano notizie positive sul fronte giudiziario per Atlas I.F.M., attiva

L'ottobre nero di Stellantis: in un mese tre giorni di lavoro

► Annunciato un nuovo fermo produttivo anche per lo stampaggio fino al 2 novembre
La crisi ormai si abbatte sull'indotto: si ricorre sempre più alla cassa integrazione



Linea di produzione Stellantis

INTANTO IL TRIBUNALE HA RICONOSCIUTO LA VALIDITÀ DEL CONTRATTO DI PROSSIMITÀ PER LA SOCIETÀ ATLAS

nella ristorazione collettiva e nei servizi di pulizia civile e industriale, il tribunale di Cassino (con la sentenza numero 1006/2026 del 22 ottobre, emessa dalla giudice Annalisa Gualtieri), ha respinto integralmente il ricorso di un lavoratore che contestava l'efficacia, per tutto il persona-

le del sito, dell'accordo sindacale sottoscritto il 25 maggio 2023. Il giudice ha riconosciuto che l'impresa raggiunta con UILM e RSU aziendali possiede i requisiti sostanziali del contratto di prossimità e risulta quindi vincolante per tutti i lavoratori interessati. L'accordo prevedeva una riduzione temporanea dell'orario settimanale nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare la crisi e salvaguardare l'occupazione.

IL RISULTATO

La società sottolinea soprattutto un risultato: in quattro anni di crisi non è stato effettuato alcun licenziamento, fatta salva la fuoriuscita di personale attraverso dimissioni volontarie. Prima il contratto di solidarietà, poi ulteriori misure concordate con le rappresentanze sindacali hanno consentito, secondo quanto riferito anche in udienza dai firmatari degli accordi, di mantenere i livelli occupazionali. «La salvaguardia dell'occupazione non è soltanto un obiettivo dichiarato, ma una responsabilità da tradurre in scelte concrete», è il principio ribadito dalla società guidata da Raffaele De Rosa. Un segnale che arriva mentre l'intero comprensorio industriale cassinate continua a fare i conti con una crisi produttiva senza precedenti: appena 59 giorni di lavoro dall'inizio dell'anno per lo stabilimento Stellantis di Cassino, il 2026 si chiuderà quasi certamente con meno di 70 giornate lavorate.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora, tutela dell'ambiente e territorio seminario europeo al Comprensivo 3

IL PROGETTO

La scuola diventa laboratorio europeo per un futuro a zero emissioni.

Unire competenze, culture ed esperienze per affrontare una delle sfide più importanti del nostro tempo: la tutela dell'ambiente e la costruzione di un futuro sostenibile.

È questo il valore del progetto Erasmus+ promosso dal Comprensivo 3 che ha accolto in città una delegazione di docenti provenienti da Croazia, Spagna e Turchia, dando vita a un'importante occasione di confronto e collaborazione internazionale. L'incontro promosso nel-

la sala consiliare e voluto dalla delegata all'Istruzione, Francesca Di Vito, è stato un momento che ha testimoniato il valore di una rete educativa capace di superare i confini nazionali e mettere in comune idee, conoscenze e metodologie per affrontare questioni che riguardano l'intera comunità internazionale.

Al centro del progetto il tema dell'impronta di carbonio, la cosiddetta carbon footprint, e il suo impatto sui cambiamenti climatici.

LA FINALITÀ

L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti delle scuole partner sull'importanza delle scelte quotidiane, promuovendo comportamenti responsabili e buo-



ne pratiche ecologiche che possano essere sperimentate, condivise e diffuse nei rispettivi Paesi. Un percorso che attribuisce alla scuola un ruolo strategico: non soltanto luogo di apprendimento, ma spazio di formazione civica, crescita culturale e partecipazione attiva. Perché la transizione ecologica non può essere affidata esclusi-

vamente alle decisioni delle istituzioni o alle innovazioni tecnologiche, ma richiede una trasformazione profonda della consapevolezza collettiva, a partire dalle nuove generazioni. «La sostenibilità ambientale – spiega Francesca Di Vito – non è un concetto astratto, ma una responsabilità che riguarda ciascuno di noi. Educare i ragazzi a comprendere l'impatto delle proprie azioni significa fornire loro gli strumenti per diventare cittadini consapevoli, capaci di compiere scelte responsabili e di contribuire attivamente al cambiamento».

Durante la settimana, i docenti ospiti lavoreranno insieme ai colleghi dell'IC3 per programmare le successive fasi operative, confrontarsi sulle metodologie didattiche e definire attività laboratoriali e misurazioni dell'impatto ambientale da proporre agli studenti.

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Il fattore Stirpe per mettere le ali al Frosinone. Questa sera la squadra di Massimiliano Alvini affronta il Lecce nella prima di due partite ravvicinate, entrambe in casa. Domenica, infatti, toccherà al Torino. Due sfide nel fortino ciociaro, che sta facendo la differenza.

Dal primo turno dello scorso campionato sono infatti soltanto tre le sconfitte subite dai giallazzurri sul campo amico. Quest'anno un solo ko, nella partita inaugurale del torneo contro la Juventus. Da lì in avanti, allo Stirpe sono cadute, nell'ordine, Venezia (3-2), Como (2-0) e Sassuolo (4-2), con una media realizzativa di tre reti a partita.

Se allarghiamo il conto all'ultimo anno, includendo anche la Serie B 2025-2026, il bilancio cambia: nella scorsa stagione il Frosinone ha perso due partite casalinghe in campionato, contro Venezia (1-2) e Monza (0-1).

Nella storia della Serie A moderna, il percorso della squadra di Alvini può essere paragonato a quello del Chievo Verona di Gigi Delneri nella stagione 2001-2002, quando la formazione neopromossa arrivò addirittura in testa alla classifica, chiudendo poi il campionato al quinto posto.

Insomma, il fattore Stirpe può incidere e, alla vigilia di questo doppio turno casalingo, la speranza di vedere il Frosinone volare ancora più in alto, spinto dal sostegno dei propri tifosi, è concreta. Questa sera toccherà al Lecce misurare le ambizioni dei ciociari, reduci da due vittorie e chiamati a dare continuità ai risultati, proseguendo il proprio cammino verso l'obiettivo stagionale della salvezza.

Il Frosinone, che dà spettacolo e segna tanti gol, si espone giocoforza alle iniziative avversarie, che trovano spazi per ar-

FROSINONE IL FATTORE "STIRPE" PER VOLARE

► Oggi col Lecce la prima delle due sfide casalinghe: i giallazzurri possono tentare un allungo. Palmisani: «Dobbiamo imparare a gestire i risultati»



Lorenzo Palmisani e Gabriele Bracaglia

Così in campo

"Stadio Benito Stirpe" - Frosinone
ore 18:30



rivare alla porta difesa da Lorenzo Palmisani. Il portiere è chiamato agli straordinari insieme ai compagni di reparto e spesso li sprona a prestare maggiore attenzione, come ha spiegato lui stesso: «Ero un po' arrabbiato dopo il gol di Krstovic, ma era una reazione positiva, per stimolare la squadra. Potevamo vincere concedendo meno e facendo di più. Dobbiamo gestirci meglio, soprattutto quando stiamo vincendo o pareggiando».

Una filosofia di gioco, quella del Frosinone votato all'attacco, che Palmisani condivide: «Lo stile del mister ci piace tantissimo: anche se vinciamo 4-0, dobbiamo attaccare», sottolinea il portiere ciociaro.

Davanti a lui, questa sera potrebbe esserci qualche novità, con Monterisi candidato a riprendersi la maglia da titolare al centro della difesa e la fascia di capitano. A sinistra sarà invece ballottaggio tra Bracaglia, entrato in diffida dopo aver ricevuto la quarta ammonizione contro l'Atalanta, e Terzic, subentrato al suo posto e subito

protagonista con la rete del definitivo 4-4 a Bergamo.

Al centro è in dubbio l'impiego di Calò, che deve recuperare da un piccolo acciaccio, ma il playmaker farà di tutto per dare il proprio contributo fin dall'inizio. Cichella, comunque, è pronto.

Anche in attacco Alvini potrebbe ricorrere al turnover, con Zerbin che scalpita per partire titolare sulla fascia sinistra. Sul versante opposto ci sarà Ghedjemis, in uno stato di forma in costante crescita.

GLI AVVERSARI

In casa Lecce, mister Di Francesco dovrà fare i conti con diverse indisponibilità. Gli infortuni di Berisha, Ilie, Coulibaly e Pierotti, uniti alla squalifica di Gaspar, potrebbero portare a una formazione inedita.

«Sia Thiago Gabriel sia Ndaba hanno avuto qualche problema. Domani mattina (oggi, ndr) valuterò - ha dichiarato il tecnico prima della partenza per Frosinone - N'Dri non si è allenato, Fatah lo ha fatto solo oggi. Bisognerà vedere, ma è pre-

maturo dire chi scenderà in campo. Devo anche capire quale sarà la formazione migliore da schierare: sto facendo i conti con tanti incastri e faccio sempre tante valutazioni».

Il tecnico giallorosso torna allo Stirpe da ex: «Faccio fatica a tornare a Frosinone - ammette Di Francesco -. La retrocessione è una ferita ancora aperta, perché non mi è piaciuto il comportamento di alcune squadre. Per il resto, lì sono rimasto il mio popolo e la mia società, a cui sono rimasto legato».

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARGLASS
PARTNER

Riparazione e sostituzione vetri auto, furgoni e camion

Oscuramento vetri auto

Ricalibratura sistemi ADAS



346 333 3062

Via Monti Lepini km 7
Ceccano (FR)

EX Birrificio CARLSBERG



0775 222 047

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281150
anni
1876Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Bergader



Domani su 7
Favino: «I dubbi?
Ci rendono migliori»
di Daniela Monti
a pagina 53

Sabato il derby a San Siro
Milan e Juve sconfitte
L'Inter resta in vetta
cronache, commenti e pagelle
da pagina 56 a pagina 59



Bergader

Il voto Herzog, appello all'unità Netanyahu primo opposizione delusa Il rebus governo

di Davide Frattini e Greta Privitera

I premier Netanyahu primo dopo le elezioni in Israele. Ma è stallo. Il presidente Herzog chiede un governo di unità.
da pagina 18 a pagina 21 **Mazza, Muglia**

GIANNELLI



FRAGILI SEGNALI

di Walter Veltroni

In coreano c'è una parola che indica il vento del cambiamento: *Baram*. Ma i coreani, popolo avvertito e prudente, usano anche un'altra espressione, *Baram pida*, per indicare un vento traditore. Come interpretare i segni che vengono in questo autunno del 2026? *Baram* o *Baram pida*?

Brasile e Serbia, Israele e sondaggi nel Paesi europei mandano segnali contraddittori.

Lula, contro ogni previsione, vince il ballottaggio in Brasile e un movimento di giovani serbi, la cui piattaforma è poco chiara ma che sono certamente meno filorussi e antieuropei di Vučić, stravincano le elezioni nel loro Paese.

Si afferma a Brasilia un leader, Lula, a dispetto delle rottamazioni, visto che la sua prima candidatura presidenziale risale addirittura al 1989. E invece vincono a Belgrado dei ragazzi che davvero non si sa dove arrivassero, se non da due anni di lotta contro un regime asfissiante.

continua a pagina 32

La premier: non è risolutiva, ma la direzione è chiara. Dalle società energetiche 700 milioni. Intesa sulla flessibilità

Tutte le misure della manovra

Vale 26 miliardi: le novità dall'Irpef agli affitti, dalla dote per i neonati alla sanità

L'incidente Madrid: «È stato un errore umano»



Le immagini del terribile incidente in Spagna. I vagoni sono volati per cinque secondi (Afp)

Spagna, strage nello scontro fra treni «Il vagone volava». Estratti 68 corpi

di Virginia Nesi

Tragedia ferroviaria in Spagna, un'altra dopo quella di gennaio sulla stessa linea. Si sono scontrati due treni dell'alta velocità nei pressi di Toledo. Almeno 68 vittime. La causa un errore umano.

da pagina 2 a pagina 6 **Ribauda**

SALVI ALTRI 6 CONNAZIONALI

Tra i dispersi anche tre italiane

di Andrea Pasqualetto

a pagina 5

di Chiesa, Ducci, Fubini
Marro e Voltattorni

Via libera alla manovra. Il provvedimento contiene interventi per complessivi 26 miliardi. «Non risolve tutto ma la direzione è giusta» commenta la premier Giorgia Meloni. Tra le novità introdotte l'Irpef per gli under 30, la dote per i neonati, la sanità. Settecento milioni dalle società energetiche. Intesa sulla flessibilità.

da pagina 12 a pagina 15

LA NOVITÀ

Targa dell'auto personalizzata (a pagamento)

a pagina 15

Il caso Il Gip: «Non incito alla violenza»

Milano, Siher scarcerato Meloni: è una vergogna Lite con i magistrati

di Canettieri, Ferrarella
Logroscino e Sciacca

Youssef Siher, creatore dell'account del Movimento 17 ottobre, fermato dopo le manifestazioni di

Milano, è libero. La premier Meloni attacca la decisione della giudice. «Critiche irricevibili» replica il Tribunale. L'opposizione punta il dito contro le critiche alle toghe. «La gip firmò l'appello per Gaza» accusa Salvini. Lo firmò anche la pm che chiedeva il carcere per Siher.

da pagina 8 a pagina 11

Sacchettini

INTERVISTA A TAJANI

«Conti in ordine Urne? No, si va a fine legislatura»

di Marco Cremonesi



Ci sarà il voto anticipato? «No, andiamo a fine legislatura», parla il ministro degli Esteri Antonio Tajani. E sulla manovra spiega: «I conti sono in ordine e c'è una visione». Ricorda che nel documento c'è quello che ha chiesto Forza Italia. a pagina 17

FU SPINTO DALLA MINICAR

L'attore Iacopini esce dal coma dopo 23 giorni

di Rinaldo Frignani

a pagina 26

CRANS, L'INCHIESTA

Jessica, per i pm è troppo fragile Niente udienza

di Giusi Fasano

a pagina 27

DAIKIN
scopri le
OFFERTE SPECIALI
con installazione
inclusa

www.daikin.it

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Nel ripubblicare la foto di una stretta di mano tra Landini e il presidente brasiliano Lula, i social della Cgil hanno cancellato l'effigie dell'ex segretaria Susanna Camusso, che nello scatto originale transitava sullo sfondo. Ci sentiremmo di escludere che si tratti di una scelta artistica o dell'azione di disturbo di una potenza straniera interessata a seminare scompiglio nel sindacato italiano. Tantomeno di un «errore tecnico», come hanno provato goffamente a giustificarsi gli autori. Tutti gli indizi, compresa la reazione piccata della Camusso, sembrano convergere verso la spiegazione più banale: un eccesso di piaggeria da parte di qualche funzionario a conoscenza dei rapporti non idilliaci che intercorrono tra Landini e la sua predecessora.

La rimozione del nemico interno si inse-

La sbianchettata



risce in una consolidata tradizione della sinistra, anche se bisogna riconoscere che c'è stato un progresso: una volta, per farlo sparire, non ci si accontentava del Photoshop. Resta da capire come sia possibile che, in un mondo presidiato da archivi elettronici e intelligenze artificiali, qualcuno pensi ancora di poter ritoccare una foto senza che nessuno se ne accorga. Stavolta è stato un giornale, *Il Foglio*, ma in altre occasioni è capitato a semplici utenti. Oggi è molto difficile che un trucco o una bugia passino inosservate. In compenso è più facile che restino impuniti, perché la platea è fatta di ultra che riconoscono come bufale solo quelle costruite dai nemici, mentre digeriscono senza fare una piega quelle propinate dagli amici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA LINEA
LETI
AT4
ESPERTI IN
PELLE ATOPICA

ROUTINE QUOTIDIANA CHE
>Deterge
>Idrata
>Protegge

LETI **SELLA**



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPPELLINI

R50

il venerdì

DOMANI IN EDICOLA

il venerdì
Lunga vita
a Corto Maltese

R sport

Spalletti sprofonda
l'Inter resta in vetta

di **AZZI, GAMBA, SERENI e VANNI**
alle pagine 38, 39 e 41



Giovedì
29 ottobre 2026

Anno 51 - N° 252

Oggi con

Salute e U

In Italia € 2,50

Libero Youssef e Meloni attacca i giudici

Smontata l'inchiesta sul presunto regista delle violenze di piazza



di **CARRA, DI RAIMONDO, FOSCHINI e RIFORMATO**

alle pagine 2, 3 e 4

Netanyahu non ha vinto ma è ancora in sella

IL PERSONAGGIO

Le mosse di Bibi per tenersi Israele

dalla nostra inviata
FRANCESCA CAFERRI TEL AVIV

Fino all'ultimo ha sfoderato una delle carte che da sempre usa meglio: quella della paura.
alle pagine 8, 9 e 11
con un servizio di **COLARUSSO**



L'INTERVISTA

Il leader del partito arabo "Pronti all'alternativa"

dal nostro inviato
FABIO TONACCI TEL AVIV

Perché dovremmo accettare il ruolo di amante clandestina del campo anti-Netanyahu?». A Sami Abu Shehadeh non mancano le metafore.
alle pagine 6 e 7

Manovra con taglio Irpef

Abbassata l'aliquota al 33% per i redditi fino a 55mila euro. Cedolare secca estesa anche ai negozi Partite Iva, tassa piatta al 15% alzata a 100mila euro. Stop definitivo al bollo per auto medie e piccole

di **GIUSEPPE COLOMBO e LORENZO DE CICCO**

Ventisei miliardi spalmati su cinque titoli: famiglia, natalità, imprese, potere d'acquisto e sanità. Un po' qua e un po' là, per provare a non scontentare nessuno. Ecco la quinta manovra del governo Meloni. Quando la presenta nella sala stampa di palazzo Chigi, dopo il via libera del Consiglio dei ministri, la premier condisce titoli e misure con orgoglio e realismo. Rivendica la continuità con le leggi di bilancio precedenti.

alle pagine 12, 13, 14 e 15
con i servizi di **CONTE, CORBI, DI ZANNI, FONTANAROSA, SANTELLI e VITALE**

LA TRAGEDIA



Scontro tra treni per errore umano In Spagna almeno 68 morti

Tre italiane tra i dispersi
L'incidente nei pressi di Toledo

dal nostro inviato
CORRADO ZUNINO URDA (TOLEDO)

alle pagine 18 e 19
con i servizi di **PERILLI e ZINITI**

I primi soccorsi sul luogo dell'incidente sulla linea dell'alta velocità a Urda, vicino a Toledo

BE Rebel
Pay per you

**La usi poco?
La paghi meno.**

Polizza auto flessibile
a partire da **9,99€** al mese.

Fai un preventivo su **berebel.it**
Dettagli del premio su **berebel.it/disclaimer**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su berebel.it. Contratto di Linear Assicurazioni soggetto a condizioni.



Giovedì 29 Ottobre 2026

Sant'Onorato, vescovo
Anno LXXXII - Numero 298

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

€ 1,20

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

www.iltempo.it
ISSN 0391-6990

L'EDITORIALE

di Daniele Capezzone

**Giustizia molto male
Manovra molto bene
Su Israele «esperti»
ancora smentiti**

Ricapitoliamo. C'è un tizio, Youssef Siher, che convoca manifestazioni con l'effetto oggettivo di seminare (nella migliore delle ipotesi) il caos. Lo stesso tipo viene fermato dalla polizia che gli trova già pronto «in canna» il messaggio di convocazione delle altre adunate «a sorpresa» che oggettivamente avrebbero potuto creare un inferno sabato 24. Essendo stato bloccato, però, i messaggi non partono più. Il procuratore capo chiede la convalida dell'arresto. A occhio nudo, a noi pare di vedere (addirittura tutti tre, e ben consistenti) il pericolo di fuga, il rischio di reiterazione del reato e il rischio di inquinamento delle prove. Eppure, una gip non convalida l'arresto: e la magistratura risulta firmataria dell'appello dei cosiddetti «giuristi per Gaza».

Siccome non vogliamo querele, mettiamo nero su bianco che la magistratura avrà sicuramente avuto le sue buone ragioni. Ma anche noi abbiamo la libertà di chiederci come mai, dopo aver firmato un appello così politicamente delicato, la gip non abbia valutato l'ipotesi di astenersi da quella decisione.

Siamo alle solite: nemmeno davanti a un rischio esistenziale per la Repubblica sembra esserci il minimo di coesione nazionale necessario per tutelare il Paese. Qui lo abbiamo scritto dal primo momento: c'è un'oggettiva convergenza tra antagonisti di sinistra, islamisti e Pro Pal. Vogliamo continuare a far finta di nulla? Cosa deve succedere affinché suonii la sveglia per tutti?

Giorgia Meloni e il ministro Matteo Piantadosi, con il resto del governo, hanno operato bene, così come la Polizia. Se poi la magistratura scarcerà e la sinistra applaude, i cittadini potranno agevolmente farsi un'idea. Come diceva una vecchia e bellissima canzone di De Gregori, «non c'è niente da capire»: è tutto chiaro.

Cambiamo tema e passiamo alla Manovra. Meloni e i suoi alleati Salvini e Tajani, insieme al ministro Giorgetti, hanno realizzato un piccolo capolavoro.

Intendiamoci: per evidenti ragioni, si tratta di una Manovra più in difesa che all'attacco. Lo choc fiscale che tanti di noi sognano resterà - appunto - nel territorio dei nostri desideri onirici.

E, anche l'anno nuovo, l'orizzonte di crescita sarà da 1%. Insomma, non c'è da stappare lo champagne. E però, nei limiti entro le compatibilità che sono ben note, il governo ha fatto il massimo possibile: ha tirato la corda senza spezzarla. (...)

Segue a pagina 3

Youssef «santo subito» e la gip ProPal lo scarcerà

Non convalidato l'arresto di Siher da una toga firmataria di un appello pro Gaza. Meloni: «Così impossibile difendere le persone perbene»

IL TEMPO DI OSHO



"Ha preso qualcosa al minibar?"

ALESSIO BUZZELLI E DARIO MARTINI alle pagine 2 e 3

POST VIOLENTI

Nelle sue chat sequestrate
le «ricette per creare il caos»

Cercava materiali per la guerriglia Siher amministratore della chat Telegram «Movimento 17 ottobre» scarcerato ieri dalla gip di Milano. E i piani per le violenze sono arrivati. Sei pdf che incitano alla rivolta. Tra i titoli: il manuale «Ricette per il caos», traduzione di «Recipes for Disaster» del network anarchico CrimethInc.

GABRIEL BERNARD a pagina 2



ELEZIONI IN ISRAELE
VINCE NETANYAHU

**Ora nuovo governo
e l'attacco all'Iran
Ipotesi 11 novembre**

Il premier israeliano Netanyahu è nella migliore posizione per negoziare la formazione del nuovo governo. Il Tempo ha raccolto rumor su un nuovo attacco all'Iran.

FRANCESCA MUSACCHIO
alle pagine 12 e 13

IL CDM APPROVA LA LEGGE DI BILANCIO



SPALLATA FALLITA

**Sconfitte anche
le cancellerie
europee**

FEDERICO PUNZI a pagina 12

PRETESTI POLITICI

**Assurdo sciopero Usb
contro «Israele, Ucraina
e misure di polizia»**

CHRISTIAN CAMPIGLI a pagina 4

SPAGNA

**Scontro tra treni
a Toledo, feriti
e almeno 68 morti**

ANGELA BRUNI a pagina 14

LA STORACIATA

**Gol di Floriani Mussolini.
La sinistra: «Meloni
riferisca in Parlamento»**

Una Manovra per il ceto medio Taglio Irpef, flat tax e giovani

EDOARDO ROMAGNOLI alle pagine 8 e 9

IL SOGNO CONTINUA



**Il miracolo di Gattuso
e il deserto dell'Olimpico**

ROCCA E SALOMONE alle pagine 26 e 27

vini d'Abruzzo

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

CONTINUA L'INSEGUIMENTO



**Gran finali e linea verde
Gasp si gode la Roma**

PES E TURCHETTI alle pagine 28 e 29



Giovedì 29 ottobre
2026
ANNO LIX n° 254
1,50 €
San Gaetano Errico
sacerdote

Edizione chiusa
alle ore 22



Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

Nuovi reati, più detenuti e problemi

L'ILLUSIONE CARCERARIA

GLAUCO GIOSTRA

Il recente, ennesimo decreto sicurezza susciterebbe sdegoli per la tediosa ripetitività del fenomeno, se non confermasse una preoccupante degenerazione della politica e non solo. Assistiamo infatti a un esibito trumpismo penale e carcerario, gabbellato per tutela della sicurezza sociale. Come quando ai tempi del proibizionismo «si incollava l'etichetta con la scritta "scioppo" o "gazzosa" sulle bottiglie di whisky» (André Gide), così oggi si applica l'etichetta "sicurezza sociale" su provvedimenti di demagogia e improduttivo autoritarismo carcerocentrico. *Rectius*, produttivi solo elettoralmente. La ragione di questa alta redditività in termini elettorali di una politica che ostenta il turgido bicipite della repressione penale e il carcere come risolutiva risposta alle condotte antisociali è impeccabilmente descritta nella *Medea* di Christa Wolf: «Non c'è menzogna troppo grossolana a cui la gente non crede, se essa viene incontro al suo segreto desiderio di crederci». Eppure, non solo è evidente che con il susseguirsi dei "provvedimenti sicurezza" cresce l'insicurezza, ma la lenzuolata di nuovi reati e le iperboliche risposte sanzionatorie hanno aumentato, nell'arco di vita di questo governo, di diecimila detenuti la già intollerabile popolazione penitenziaria e di ben il 50% quella dei penitenziari minorili (tanto che il ministro della Giustizia vorrebbe provvisoriamente fronteggiare il prevedibile afflusso di nuovi condannati minorenni riservando loro alcune sezioni negli strabordanti carceri per adulti: imbarazzante).

continua a pagina 5

Editoriale

Paese diviso, gli arabi ora decisivi

ISRAELE E LA SFIDA DEL COMPROMESSO

RICCARDO REDAELLI

Ci sono sempre pochissime certezze e molte sorprese nelle elezioni israeliane, caratterizzate da una grande frammentazione partitica, che è favorita da un sistema politico fortemente proporzionale. Ma da più di vent'anni un dato è sempre sicuro: Bibi Netanyahu - soprannominato non a caso "il Mago" - possiede una capacità unica di scongiurare i pronostici che lo danno per perdente, riuscendo sempre a convincere gli israeliani a fare del Likud la lista più votata. Visto dall'esterno, sembra incomprensibile che questo populista spregiudicato, inseguito tanto da mandati di cattura internazionali per i crimini contro l'umanità commessi da Israele a Gaza e in Libano, quanto da processi in patria per corruzione, e odiato da milioni di israeliani che gli imputano il dramma del 7 ottobre, riesca ogni volta a ribaltare i pronostici. Certo, la sua arma elettorale più potente - viene sempre detto - è la paura. Bibi parla alla pancia degli israeliani come nessun altro: ne acuisce le paure, brandisce come una clava lo slogan di una nuova possibile shoah, ne blandisce le pulsioni più aggressive. Una spiegazione sicuramente vera, ma insufficiente. Non basta dire che gli israeliani votano lui e la sua coalizione razzista e xenofoba per paura. La verità molto più amara e preoccupante è che un numero crescente di israeliani è soggiogato da queste ideologie estremiste, che ignorano il massacro di decine di migliaia di donne e bambini palestinesi a Gaza, che sognano un allargamento territoriale di Israele alla Cisgiordania e al Sud del Libano, con la cacciata (che significa pulizia etnica e deportazione) di centinaia di migliaia di palestinesi, e che approvano l'idea della guerra permanente.

continua a pagina 16

IL FATTO Il Consiglio dei ministri vara la legge di Bilancio. Meloni: «Siamo coerenti». Le opposizioni: misure spot

Segnali di aiuto

Manovra di fine legislatura da 26 miliardi: mini-taglio Irpef e più flat tax agli autonomi, per i giovani bonus su assunzioni e affitti, congedi parentali ampliati e la "polizza bebè"

IL RAPPORTO ASVIS

Quel diritto di restare negato ai più giovani

Un'Italia a due velocità, soprattutto quando si parla di giovani. L'undicesimo rapporto dell'ASVIS sullo sviluppo sostenibile presentato ieri evidenzia come nel 2025 gli squilibri regionali si sono ridotti solo per alcuni aspetti.

Andria, Arena e l'analisi di Bocchetti

a pagina 9

La manovra cresce d'importo, rispetto ai 23,5 miliardi previsti. Confermati i 5 miliardi da banche (escluse Bcc e popolari) e assicurazioni. Meloni: «Non distribuiamo soldi a pioggia, spero non ci siano ricorsi dei banchieri». E punta a misure tutte in vigore prima del voto. Sulle case contrattate a canone concordato tassati all'1% fino ai 35 anni. Peri neonati, dallo Stato 100 euro l'anno fino ai 18 anni; e congedi più lunghi ai genitori. Un fondo da 850 milioni per la pensione a 64 anni. Con la flessibilità Ue pagati i condizionatori nelle scuole.

Fatigante, Iasevoli e Marcelli alle pagine 2 e 3



SPAGNA Scontro tra due treni, 68 vittime a Toledo

La tragedia dell'alta velocità

Almeno 68 morti e 100 feriti in un altro terribile incidente ferroviario in Spagna. La tragedia sulla linea dell'alta velocità Madrid-Siviglia, vicino a Toledo. Un treno Renfe, la compagnia statale spagnola, si è scontrato con un convoglio di Iryo, la compagnia partecipata anche da Fc International, che era fermo sui binari. La causa sarebbe un errore umano dopo un guasto al sistema di segnalamento. «Una scena dantesca» quella che raccontano i sopravvissuti: «Un colpo violentissimo, poi tutti catapultati in aria». La maggior parte delle vittime sono giovani.

Campisi e Vitali a pagina 8

MILANO Per la gip solo «disobbedienza civile». Nuovo scontro Governo-Anm

Siher è già fuori dal carcere La premier attacca la giudice

Torna libero l'uomo accusato di essere la mente dei saccheggi 17 ottobre: «Le condotte dell'indagato non potrebbero ritenersi tali da arrecare un grave danno allo Stato, né risultano compiute allo scopo di intimidire la popolazione». La scarcerazione innescò lo scontro fra la premier Meloni e l'Anm: «Decisione vergognosa», attacca lei. «Consuetudine intimidazione», replicano le toghe.

Marcor, Spagnolo e Pinelli alle p. 4-5

PARLA AMATO

«Contro il disagio serve l'integrazione e stipendi più alti»



Carucci a pagina 4

È VITA

Umbria e fine vita, «una triste libertà»

Ognibene a pagina 17

41 ARRESTI NEL COSENTINO

Blitz contro la 'ndrangheta Ai domiciliari un sindaco

Marino a pagina 10



POPOTUS

Una squadra anti-Maranza

Dodici pagine tabloid

La Montagna che cammina

Per qualche critico era la prova della presunta involuzione stilistica del grande pittore futurista Giacomo Balla, per qualche altro la sua resa a una pittura edificante di regime, per altri ancora era una sorta di anticipazione della pop art. Sto parlando d'un quadro del 1933 in cui Balla celebra, mentre ostenta i muscoli, il più grande pugile italiano del Novecento: Primo Camera. In effetti, il soprannome di «Montagna che cammina» non è peregrino. Ha appena vinto il titolo mondiale dei pesi massimi: è viene indicato dal regime come il più bell'esempio della magnifica

Divieto di sosta

Massimo Onofri

razza italiana. Camera è al massimo della sua fama. Passano solo due anni e il 25 giugno il nostro eroe viene letteralmente fraccassato dal pugno di colore Joe Louis: tre giorni dopo il Minicuplo Bascetti impone ai giornali di non pubblicare foto di Camera a terra. Tutte notizie che si possono leggere nel bel libro di Aldo Santini, *Primo Camera. L'uomo più forte del mondo*. A me, invece, resteranno sempre negli occhi gli intensi fotogrammi d'un uomo che, precipitato nel fango dai cieli della retorica patria, provò a rialzarsi e a cercar gloria nel cinema. Come nella *Corona di ferro* (1941) di Alessandro Blasetti: dove strepitosamente interpreta Klazza, il gigantesco servo di Tundra.

© FOTOGRAFICHE ASSOCIATI

Agorà

SCENARI

Indagine sulla violenza Quei ragazzi soli e attratti dentro il vortice digitale

Simone a pagina 20

STORIA

Il medievista Licence: «C'è il sigillo di Pietro sull'Anglia normanna»

Caffilli a pagina 21

CINEMA

Pierfrancesco Favino: «Io, frate Leopoldo ma anche me stesso»

De Luca a pagina 22

LUOGHI INFINITI
NERO COME IL CARBONIO
Da martedì 3 novembre in edicola e online
abbonamenti.avvenire.it

321
Novembre 2026



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Lavoro
Piattaforme digitali
regolate
dai contratti
collettivi



Falasca e Pizzini
— a pag. 36

Oggi con il Sole
Codice doganale
europeo:
per le novità
attuazione a tappe



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB **49824,30** +0,40% | SPREAD BUND 10Y **114,33** -1,17 | SOLE24ESG MORN. **1649,81** +0,34% | SOLE40 MORN. **1822,37** +0,42%

Taglio dell'Irpef, flat tax e pensioni: via libera alla manovra da 26 miliardi

Consiglio dei ministri



Ok al Ddl di Bilancio:
arrivano sconti e voucher
per giovani e anziani

Dagli Istituti di credito
e dalle assicurazioni
fondi per 5,5-6 miliardi

Meloni: fatto tutto
il possibile, spero
che le banche capiscano

La manovra da 26 miliardi fa salire
il conto su banche, assicurazioni,
giochi e tabacchi per ospitare i tagli
fiscali al ceto medio. Flat tax al 15%
estesa fino a 100mila euro ma scatta
l'Iva. Irpef al 33% fino a 55mila
euro di reddito, possibile pensio-
namento a 64 anni con 36 di con-
tributi. Giorgetti: «Manovra seria,
Parlamento mantenga la rotta». Meloni: «Non è contro qualcuno,
spero che banche e assicurazioni
capiscano». — Servizi a pag. 2-11

NUMERI E LE NOVITÀ

180%

LAVORO
La superdeduzione sul costo del personale
per le aziende che assumono lavoratrici madri.
Per chi assume under 35 lo sconto è del 140%

300

SANITÀ
Per gli over 75 che hanno una pensione
fino a 28mila euro l'anno arriva un voucher
di 300 euro per le spese non coperte dal San

1%

AFFITTI
La misura della cedolare che verrà applicata
alle locazioni a canone concordato
che vengono concluse con gli under 35

ALIQUOTE E PERSONE FISICHE

Fino a 55mila euro al 33%:
sconto da 500 euro l'anno

INCENTIVI NATALITÀ

Parte «Valore nuovi nati»:
dall'Inps 100 euro annui

PREVIDENZA E INFLAZIONE

Tagli all'indicizzazione:
le perdite per gli assegni

LAVORATORI UNDER 30

Per i giovani un premio
da 2.500 euro tassato all'1%

BANCHE E ASSICURAZIONI

Gli aumenti di Ires e Irap
presentano il conto

FISCO E IMMOBILI

Lavori in casa, bonus 50%
ancora per un anno

AUTONOMI

Tassa piatta estesa oltre
85mila euro ma resta l'Iva

IMPRESE

Arriva il credito d'imposta
per i software in cloud

LOCAZIONI

Negozi fino a 300 metri,
torna la cedolare al 21%

Barone, Bartoloni, Bruno, D'Ambrosio, Dominelli, Fotina, Latour, Mobili, Pace, Parente, Perrone, Pogliotti, Prioschi, Serafini, Trovati, Tucci con un'analisi di **Dino Pesole** — alle pagine 2-11

PANORAMA

IL RICERCATORE PRO-PAL

Silher scarcerato:
«Nessuna violenza»
Scontro tra Governo
e magistratura

Il Gip di Milano ha rimesso in
libertà Youssef Silher, il ricerca-
tore fermato la notte di sabato
scorso in qualità di amministra-
tore del canale Telegram «Movimen-
to 17 ottobre». Per il giudice
Silher ha evocato la «disobbe-
dienza civile, non ha incitato alla
violenza». Alta tensione tra
magistrati e governo: la premier
Meloni parla di «decisione vergo-
gnosa». Il Tribunale di Milano
replica: «La vergogna riguarda
altre categorie». — a pagina 16

I GIORNI DELLA RICERCA

Mattarella:
«Contro i vaccini
fake news
distruttive»

Lina Palmerini — a pag. 15

POLITICA MONETARIA

**La Fed tiene i tassi fermi
anche con «inflazione alta»**

Con decisione non unanime la
Fed lascia i tassi fermi nella
fascia 3,75-4%. La crescita resta
«robusta», mentre l'inflazione è
«alta» e sono «necessarie più
informazioni». — a pagina 12



HI TECH

Microsoft
batte le attese
Google corre,
ma brucia
troppa cassa

Biagio Simonetta
— a pag. 34

**Il gas sfonda i 100 euro:
è la prima volta dal 2022**
Nuove tensioni sul petrolio

Mercati

Il gas sfonda i 100 euro al megawat-
tora per la prima volta dal dicembre
2022. L'ennesimo rialzo coincide
con quello del petrolio in un quadro
di rinnovati timori per l'inverno in
arrivo e la maggiore domanda di
energia. Sissi Bellomo — a pag. 12

CARO ENERGIA

In vista price cap
a 58,9 euro
per 12-18 mesi
Ma slitta il decreto

Dominelli e Serafini — a pag. 23

**Stellantis, giù le perdite
con tagli di costi e più
ricavi: il titolo sale del 15%**

Automotive

Segnali positivi dalla trimestrale
Stellantis: forte calo delle perdite
grazie anche ai piani intrapresi per
ridurre i costi. In ripresa ricavi e red-
dito operativo. A Piazza Affari il ti-
tolo rimbalza del 15,39% a 4,28 euro.
Matteo Meneghelli — a pag. 30

CREDITO

Mps, azionisti
al voto sulle Ops
Verso un plebiscito
di contrari

Luca Davi — a pag. 31



Toledo. Scontro fra due treni AV

DUE ITALIANE DISPERSE

Spagna, 68 morti
per la collisione
fra due treni
sull'alta velocità

Elisa Rigamonti — a pag. 18



Premier, Benjamin Netanyahu

DOPO IL VOTO

Israele, il presidente
Herzog vuole
governo di unità
nazionale per
uscire dallo stallo

Bongiorno e Veronesi — a pag. 17



**Il fornitore globale
di soluzioni intralogistiche**

Automazione e robotica
Software WMS
Sistemi di stoccaggio

02 98836601
mecalux.it



Nova 24

Economia digitale
Data center, boom
sulle ali dell'AI

Gianni Rusconi — a pag. 28

Nordovest

Domeni, in Piemonte,
Valle d'Aosta e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Fiumicino batte tutti i record con 185 mila passeggeri in un giorno. Si fa la quarta pista

Giampiero Di Santo a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

OK ALLA RIFORMA

L'impresa artigiana potrà espandersi, assumere e investire senza il rischio immediato di perdere la qualifica artigiana

Paganini a pag. 25

Legge di bilancio da 26 mld

Forfettari fino a 100 mila euro, taglio dell'Irpef fino a 55 mila, confermati i bonus sulle ristrutturazioni edilizie, cedolare secca anche per gli immobili commerciali

Legge di bilancio: dentro il taglio dell'Irpef fino a 55 mila euro, fuori la detassazione delle tredicesime. Viene confermato l'innalzamento a 100 mila euro della soglia per i forfettari e viene reso strutturale il taglio del bollo auto fino a 80 kw. Confermati il bonus del 50% e del 36% per le ristrutturazioni edilizie per la prima casa e il bonus mobili fino a 5 mila euro. La cedolare secca sugli affitti viene estesa anche agli immobili commerciali.

Ceriamo a pag. 20

PER PREPARARE L'OPA

Il Fatto dice no a Del Vecchio, respinta la richiesta di due diligence

Capisani a pag. 19

OK ALLA LEGGE DELEGA

Una nuova veste per il Servizio civile universale. Parola d'ordine: semplificazione. Potenziato il riconoscimento delle competenze

Damiani a pag. 29

Vigilante (Gse): un super Conto termico per edifici pubblici. Energy release per pmì



Nella legge di bilancio troverà posto un grande Conto Termico per gli edifici pubblici. E sarà potenziato il meccanismo di Energy release, che oggi sostiene le imprese energivore. Vinicio Mosè Vigilante, ad del Gse, ha affrontato con ItaliaOggi alcuni dei principali nodi nella gestione delle agevolazioni alle rinnovabili, mentre il governo annunciava 600 mln per l'efficientamento energetico di ospedali e strutture sanitarie, un mld per un nuovo Energy release dedicato alle pmì, 1,2 mld per 3 GW di nuova capacità fotovoltaica e 800 mln per gli invasi idroelettrici. Il bando Agrisolare? Un «successo», dice Vigilante.

Chiarello a pag. 26

DIRITTO & ROVESCIO

Il 27 ottobre è stata presentata Arianna, la nuova assistente digitale dell'Inps basata sull'intelligenza artificiale. Un chatbot che comprende il linguaggio naturale e permette ai cittadini di spiegare cosa serve loro senza conoscere prima il nome della prestazione né come sono organizzati i servizi dell'Inps. L'assistente interpreta la richiesta e il contesto della conversazione e individua il bisogno. Poi guida l'utente nel percorso informativo, proponendo le soluzioni più utili su temi come pensioni e previdenza, lavoro, sostegno, sussidi e indennità, imprese e liberi professionisti. Sono già previste in futuro estensioni dei suoi servizi in ulteriori ambienti di utilizzo. Bello. Chissà che non possa essere il primo passo di una vera e propria rivoluzione nella giungla della nostra burocrazia e nella palude della Pubblica amministrazione.



Trasformiamo le emozioni in dati strategici.

Ogni decisione nasce da un'emozione.

Emotive™ è la piattaforma di Emotion AI che unisce neuroscienze e intelligenza artificiale per leggerle in tempo reale, con un'accuratezza superiore al 90%, da oggi disponibile anche in Italia.

Uno strumento innovativo a supporto di scelte strategiche consapevoli in ambito sicurezza predittiva, customer experience, retail e marketing, nel pieno rispetto di GDPR e CCPA.

PRENOTA UNA DEMO
info@thymosinternational.com

